



COMUNE DI SORISO

Provincia di Novara

Relazione sulla gestione Rendiconto 2015

(art. 151, comma 6 e art. 231 D.Lgs. 18/08/2000, n. 267 - Art. 11, comma 6, d.Lgs. n. 118/2011)

Approvata con deliberazione di Giunta Comunale n. in data

INDICE

1) PREMESSA

- 1.1) La riforma dell'ordinamento contabile: l'entrata in vigore dell'armonizzazione pag. 4
- 1.2) Il rendiconto nel processo di programmazione e controllo pag. 5

2) LA GESTIONE FINANZIARIA

- 2.1) Il bilancio di previsione pag. 7
- 2.2) Il risultato di amministrazione pag. 8
- 2.3) Risultato di competenza e risultato gestione residui pag. 10
- 2.4) Analisi della composizione del risultato di amministrazione pag. 11
 - 2.4.1) Quote accantonate pag. 11
 - 2.4.2) Quote vincolate pag. 14
 - 2.4.3) Quote destinate pag. 15
 - 2.4.4) Applicazione ed utilizzo dell'avanzo al bilancio dell'esercizio pag. 15

3) LA GESTIONE DI COMPETENZA

- 3.1) Il risultato della gestione di competenza pag. 18
- 3.2) Verifica degli equilibri di bilancio pag. 19
- 3.3) Confronto tra previsioni iniziali, definitive e rendiconto pag. 21

4) LE ENTRATE

- 4.1) Le entrate tributarie pag. 22
- 4.2) I trasferimenti pag. 23
- 4.3) Le entrate extratributarie pag. 25
- 4.4) Le entrate da alienazioni, trasferimenti e riscossioni di crediti pag. 26
- 4.5) I mutui pag. 27

5) LA GESTIONE DI CASSA

pag. 28

6) LE SPESE

- 6.1) Le spese correnti pag. 29
 - 6.1.1) Riepilogo spese correnti per funzioni ed interventi pag. 29
 - 6.1.2) La spesa del personale pag. 31
 - 6.1.3) Rispetto limiti a singole voci di spesa ex art. 6, D.L. 78/2010 pag. 32
 - 6.1.4) La spesa per incarichi di collaborazione pag. 33
- 6.2) Le spese in conto capitale: gli investimenti pag. 35

7) I SERVIZI PUBBLICI

- 7.1) Servizio mensa scolastica pag. 38
- 7.2) Servizio pre/doposcuola pag. 39
- 7.3) Servizio illuminazione votiva pag. 40

8) LA GESTIONE DEI RESIDUI

- 8.1) Il riaccertamento straordinario dei residui alla data del 1° gennaio 2015 pag. 42
- 8.2) Il riaccertamento ordinario dei residui pag. 42
- 8.3) I residui attivi pag. 44
- 8.4) I residui passivi pag. 47

9) IL FONDO PLURIENNALE VINCOLATO

- 9.1) Il fondo pluriennale vincolato al 1° gennaio 2015 pag. 49
- 9.2) Il fondo pluriennale vincolato costituito nel corso dell'esercizio pag. 49
- 9.3) Il fondo pluriennale vincolato costituito in occasione del riaccertamento ordinario pag. 50
- 9.4) Economie su impegni finanziati dal fondo pluriennale vincolato pag. 51

9.5) La determinazione del fondo pluriennale vincolato di spesa alla fine dell'esercizio pag. 53

10) LA GESTIONE PATRIMONIALE pag. 54

10.1) I criteri di valutazione del patrimonio pag. 54

10.2) Il conto del patrimonio pag. 54

11) I PARAMETRI DI RISCONTRO DELLA SITUAZIONE DI DEFICITARIETA' STRUTTURALE
pag. 57

12) ENTI E ORGANISMI STRUMENTALI E SOCIETA' PARTECIPATE pag. 58

12.1) Elenco enti ed organismi partecipati pag. 58

12.2) Elenco società partecipate in via diretta pag. 58

13) DEBITI FUORI BILANCIO pag. 59

14) CONSIDERAZIONI FINALI pag. 60

1) PREMESSA

1.1) La riforma dell'ordinamento contabile: l'entrata in vigore dell'armonizzazione

La legge n. 42 del 5 maggio 2009, di attuazione del federalismo fiscale, ha delegato il Governo ad emanare, in attuazione dell'art. 119 della Costituzione, decreti legislativi in materia di armonizzazione dei principi contabili e degli schemi di bilancio degli enti territoriali. La delega è stata attuata dal decreto legislativo 23 giugno 2011 n. 118 recante *“Disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli enti locali e dei loro organismi, a norma degli articoli 1 e 2 della legge 5 maggio 2009, n. 42”*.

Il nuovo ordinamento contabile e i nuovi schemi di bilancio sono entrati in vigore il 1° gennaio 2015, dopo la proroga di un anno disposta dall'art. 9 del D.L. 31 agosto 2013, n. 2 conv. in Legge n. 124/2013 previa valutazione della sperimentazione di tre anni (dal 2012 al 2014) per un numero limitato di enti. L'entrata in vigore della riforma è diluita lungo un arco temporale triennale, al fine di attenuare l'impatto delle rilevanti novità sulla gestione contabile, date le evidenti ripercussioni sotto il profilo sia organizzativo che procedurale.

	NORMA*	COSA PREVEDE
2015	Art. 3, co. 1	Applicazione dei principi: - della programmazione**; - della contabilità finanziaria; - della contabilità economico-patrimoniale (salvo rinvio al 2016/2017); - del bilancio consolidato (salvo rinvio al 2016/2017).
	Art. 3, co. 5	Gestione del fondo pluriennale vincolato
	Art. 3, co. 7	Riaccertamento straordinario dei residui al 1° gennaio 2015***
	Art. 3, co. 7	Istituzione del fondo crediti di dubbia esigibilità
	Art. 3, co. 11	Applicazione dal 2015 del principio della competenza potenziata
	Art. 11, co. 12	Funzione autorizzatoria bilanci-rendiconto ex D.P.R. n. 194/1996*** Funzione conoscitiva bilancio-rendiconto ex D.Lgs. n. 118/2011***

	NORMA*	COSA PREVEDE
2016	Art. 3, co. 12	Possibilità di rinviare al 2016 la tenuta della contabilità economico-patrimoniale e l'applicazione del relativo principio contabile applicato*** Possibilità di rinvio al 2016 del piano dei conti integrato***
	Art. 11, co. 14	Funzione autorizzatoria bilancio-rendiconto ex D.Lgs. n. 118/2011 Funzione conoscitiva bilanci-rendiconto ex DPR n. 194/1996
	Art. 11, co. 16	Applicazione della disciplina esercizio/gestione provvisoria prevista dal principio contabile **
	Art. 11-bis, co. 4	Possibilità di rinviare al 2016 l'adozione del bilancio consolidato***
	Art. 170, co. 1, TUEL	Documento Unico di Programmazione (DUP) 2016-2018***
	Art. 175, c. 9-ter, TUEL	Disciplina delle variazioni di bilancio***

	NORMA*	COSA PREVEDE
2017	Art. 8	Superamento del SIOPE
	Art. 232, c. 2, TUEL	Possibilità di rinviare al 2017 la tenuta della contabilità economico-patrimoniale e l'applicazione del relativo principio contabile applicato per i comuni fino a 5.000 abitanti
	Art. 233-bis, c. 3, TUEL	Possibilità di rinviare al 2017 l'adozione del bilancio consolidato per i comuni fino a 5.000 abitanti

* Ove non specificato, si riferisce al D.Lgs. n. 118/2011

** Escluso il DUP

*** Non si applica agli enti in sperimentazione nel 2014

Questo ente non ha partecipato alla sperimentazione e pertanto nell'esercizio 2015 ha provveduto ad applicare il principio contabile della contabilità finanziaria allegato 4/2 al d.Lgs. n. 118/2011 provvedendo a:

- riaccertamento straordinario dei residui;
- applicazione del principio della competenza potenziata;
- istituzione del fondo crediti di dubbia esigibilità;
- costituzione del fondo pluriennale vincolato.

L'ente ha deciso, con deliberazione di Consiglio comunale n. 24 in data 25/11/2015, di rinviare l'adozione della contabilità economico patrimoniale, del bilancio consolidato e del piano dei conti integrato all'esercizio 2017.

Ai fini di una migliore comprensione delle informazioni riportate nelle sezioni seguenti, con particolare riferimento alle serie storiche dei dati, vengono di seguito richiamate le principali novità introdotte dalla riforma, che trovano diretta ripercussione sui documenti contabili di bilancio dell'ente:

- l'adozione di un **unico schema di bilancio di durata triennale** (in sostituzione del bilancio annuale e pluriennale) articolato in **missioni** (funzioni principali ed obiettivi strategici dell'amministrazione) e **programmi** (aggregati omogenei di attività volte a perseguire gli obiettivi strategici) coerenti con la classificazione economica e funzionale individuata dagli appositi regolamenti comunitari in materia di contabilità nazionale (classificazione COFOG europea). Per l'anno 2015 il nuovo bilancio predisposto secondo lo schema di cui al d.Lgs. n. 118/2011 ed il relativo rendiconto hanno funzione conoscitiva, conservando carattere autorizzatorio i documenti contabili "tradizionali". La nuova classificazione evidenzia la finalità della spesa e consente di assicurare maggiore trasparenza delle informazioni riguardanti il processo di allocazione delle risorse pubbliche e la loro destinazione alle politiche pubbliche settoriali, al fine di consentire la confrontabilità dei dati di bilancio. Le Spese sono ulteriormente classificate in macroaggregati, che costituiscono un'articolazione dei programmi, secondo la natura economica della spesa e sostituiscono la precedente classificazione per Interventi. Sul lato entrate la nuova classificazione prevede la suddivisione in Titoli (secondo la fonte di provenienza), Tipologie (secondo la loro natura), Categorie (in base all'oggetto). **Unità di voto** ai fini dell'approvazione del Bilancio di esercizio sono: i programmi per le spese e le tipologie per le entrate;

- l'evidenziazione delle **previsioni di cassa** in aggiunta a quelle consuete di competenza, nel primo anno di riferimento del bilancio.

- l'applicazione del **nuovo principio di competenza finanziaria potenziata**, secondo il quale le obbligazioni attive e passive giuridicamente perfezionate sono registrate nelle scritture contabili con l'imputazione all'esercizio nel quale vengono a scadenza, ferma restando, nel caso di attività di investimento che comporta impegni di spesa che vengano a scadenza in più esercizi finanziari, la necessità di predisporre, sin dal primo anno, la copertura finanziaria per l'effettuazione della complessiva spesa dell'investimento. Tale principio comporta dal punto di vista contabile notevoli cambiamenti soprattutto con riferimento alle spese di investimento, che devono essere impegnate con imputazione agli esercizi in cui scadono le obbligazioni passive derivanti dal contratto: la copertura finanziaria delle quote già impegnate ma esigibili in esercizi successivi a quello in cui è accertata l'entrata è assicurata dal "fondo pluriennale vincolato". Il fondo pluriennale vincolato è un saldo finanziario, costituito da risorse già accertate destinate al finanziamento di obbligazioni passive dell'ente già impegnate ma esigibili in esercizi successivi, previsto allo scopo di rendere evidente la distanza temporale intercorrente tra l'acquisizione dei finanziamenti e l'effettivo impiego di tali risorse;

- le previsioni dell'articolo 3, comma 7, del d.Lgs. n. 118/2011, che prevedono che, alla data di avvio dell'armonizzazione, gli enti provvedono al **riaccertamento straordinario dei residui attivi e passivi** al fine di eliminare quelli cui non corrispondono obbligazioni giuridicamente perfezionate e scadute alla data del 31 dicembre e ad indicare, per ciascun residuo eliminato in quanto non scaduto, gli esercizi nei quali l'obbligazione diviene esigibile secondo i criteri individuati nel principio applicato della contabilità finanziaria: per tali residui si provvede alla determinazione del fondo per la copertura degli impegni pluriennali derivanti da obbligazioni sorte negli esercizi precedenti (cd. fondo pluriennale vincolato) di importo pari alla differenza tra i residui passivi ed i residui attivi eliminati; il fondo costituisce copertura alle spese re-impegnate con imputazione agli esercizi successivi. Il riaccertamento straordinario dei residui è stato approvato con deliberazione della Giunta Comunale n. 24 in data 29/4/2015;

- in tema di accertamento delle entrate, la previsione di cui al punto 3.3 del principio contabile applicato, secondo il quale sono accertate per l'intero importo del credito anche le entrate di dubbia e difficile esazione, per le quali deve essere stanziata in uscita un'apposita voce contabile ("**Fondo crediti di dubbia esigibilità**") che confluisce a fine anno nell'avanzo di amministrazione come quota accantonata.

1.2) Il rendiconto nel processo di programmazione e controllo

Il rendiconto della gestione costituisce il momento conclusivo di un processo di programmazione e controllo che trova la sintesi finale proprio in questo documento contabile.

Se, infatti, il Documento unico di programmazione ed il bilancio di previsione rappresentano la fase iniziale della programmazione, nella quale l'amministrazione individua le linee strategiche e tattiche della propria azione di governo, il rendiconto della gestione costituisce la successiva fase di verifica dei risultati conseguiti, necessaria al fine di esprimere una valutazione di efficacia dell'azione condotta. Nello stesso tempo il confronto tra il dato preventivo e quello consuntivo riveste un'importanza fondamentale nello sviluppo della programmazione, costituendo un momento virtuoso per l'affinamento di tecniche e scelte da effettuare. E' facile intuire, dunque, che i documenti che sintetizzano tali dati devono essere attentamente

analizzati per evidenziare gli scostamenti riscontrati e comprenderne le cause, cercando di migliorare le performance dell'anno successivo.

Le considerazioni sopra esposte trovano un riscontro legislativo nelle varie norme dell'ordinamento contabile, norme che pongono in primo piano la necessità di un'attenta attività di programmazione e di un successivo lavoro di controllo, volto a rilevare i risultati ottenuti in relazione all'efficacia dell'azione amministrativa, all'economicità della gestione e all'adeguatezza delle risorse impiegate. In particolare:

- l'art. 151, comma 6, del D.Lgs. n. 267/2000 prevede che al rendiconto venga allegata una relazione sulla gestione, nella quale vengano espresse "le valutazioni di efficacia dell'azione condotta sulla base dei risultati conseguiti. Ancora l'art. 231 del D.Lgs. n. 267/00 precisa che *"La relazione sulla gestione è un documento illustrativo della gestione dell'ente, nonché dei fatti di rilievo verificatisi dopo la chiusura dell'esercizio, contiene ogni eventuale informazione utile ad una migliore comprensione dei dati contabili"*.
- l'art. 11, comma 6, del d.Lgs. n. 118/2011 prevede che al rendiconto sia allegata una relazione sulla gestione.

La relazione al rendiconto della gestione qui presentata costituisce il documento di sintesi delle due disposizioni di legge sopra menzionate, con cui si propone di valutare l'attività svolta nel corso dell'anno cercando di dare una adeguata spiegazione ai risultati ottenuti, mettendo in evidenza le variazioni intervenute rispetto ai dati di previsione e fornendo una possibile spiegazione agli eventi considerati.

2) LA GESTIONE FINANZIARIA

2.1) Il bilancio di previsione

Il bilancio di previsione è stato approvato con delibera di Consiglio Comunale n. 20 in data 13/07/2015. Successivamente sono state apportate variazioni al bilancio di previsione attraverso i seguenti atti:

- 1) delibera della Giunta Comunale n. 50 in data 21/10/2015 ratificata dal Consiglio Comunale con delibera n. 22 del 25/11/2015
- 2) delibera del Consiglio Comunale n. 23 del 25/11/2015 di assestamento generale del bilancio
- 3) determinazione del responsabile del servizio finanziario n. 365 del 31/12/2015 di variazione agli stanziamenti riguardanti il fondo pluriennale vincolato e stanziamenti correlati ex art. 175, comma 5-quater, lett. b), d.lgs. n. 267/2000).

La Giunta Comunale ha inoltre approvato il Piano assegnazione risorse con delibera n. 46 in data 05/08/2015.

Per l'esercizio di riferimento sono stati adottati/confermati i seguenti provvedimenti in materia di tariffe e aliquote d'imposta nonché in materia di tariffe dei servizi pubblici:

Oggetto	Provvedimento		
	Organo	Numero	Data
Aliquote IMU	Consiglio comunale	15	01/07/2015
Aliquote TASI	Consiglio comunale	16	01/07/2015
Tariffe Imposta Pubblicità	Giunta Comunale	39	31/07/2013
Tariffe TOSAP/COSAP	Giunta Comunale	40	31/07/2013
Tariffe TARI	Consiglio comunale	14	01/07/2015
Addizionale IRPEF	Consiglio comunale	13	01/07/2015
Servizi a domanda individuale	Giunta Comunale	31	27/05/2015

2.2) Il risultato di amministrazione

L'esercizio 2015 si è chiuso con un avanzo di amministrazione di € 159.540,30 così determinato:

Quadro riassuntivo della gestione finanziaria

QUADRO RIASSUNTIVO DELLA GESTIONE FINANZIARIA			
	GESTIONE		
	RESIDUI	COMPETENZA	TOTALE
Fondo di cassa al 1° gennaio			235.137,66
RISCOSSIONI	76.025,20	531.348,95	607.374,15
PAGAMENTI	149.581,60	534.993,36	684.574,96
FONDO DI CASSA AL 31 DICEMBRE			157.936,85
PAGAMENTI per azioni esecutive non regolarizzate al 31 dicembre			0,00
DIFFERENZA			157.936,85
RESIDUI ATTIVI	71.260,62	62.347,67	133.608,29
RESIDUI PASSIVI	62.153,45	69.851,39	132.004,84
DIFFERENZA			1.603,45
AVANZO (+)			159.540,30
Risultato di amministrazione	- FONDI VINCOLATI		6.195,52
	- FONDI PER FINANZIAMENTO		
	SPESE IN CONTO CAPITALE		2.212,28
	- FONDI ACCANTONATI		55.887,30
	- FONDI NON VINCOLATI		56.731,73
RISULTATO DELL'AVANZO DI AMMINISTRAZIONE EFFETTIVO:			
FONDO PLURIENNALE VINCOLATO PER SPESE CORRENTI			10.405,17
FONDO PLURIENNALE VINCOLATO PER SPESE IN CONTO CAPITALE			28.108,30
RISULTATO DI AMMINISTRAZIONE AL 31 DICEMBRE 2015			121.026,83

Tale risultato consegue a quello rideterminato al 1° gennaio 2015 a seguito del riaccertamento straordinario dei residui, approvato con deliberazione della Giunta Comunale n. 24 in data 29/04/2015, di seguito riportato:

RISULTATO DI AMMINISTRAZIONE AL 31 DICEMBRE 2014 DETERMINATO NEL RENDICONTO 2014 (a)		119.589,34
RESIDUI ATTIVI CANCELLATI IN QUANTO NON CORRELATI AD OBBLIGAZIONI GIURIDICHE PERFEZIONATE (b)	(-)	0,00
RESIDUI PASSIVI CANCELLATI IN QUANTO NON CORRELATI AD OBBLIGAZIONI GIURIDICHE PERFEZIONATE (c)	(+)	3.160,39
RESIDUI ATTIVI CANCELLATI IN QUANTO REIMPUTATI AGLI ESERCIZI IN CUI SONO ESIGIBILI (d)	(-)	7.953,10
RESIDUI PASSIVI CANCELLATI IN QUANTO REIMPUTATI AGLI ESERCIZI IN CUI SONO ESIGIBILI (e)	(+)	50.800,34
RESIDUI PASSIVI DEFINITIVAMENTE CANCELLATI CHE CONCORRONO ALLA DETERMINAZIONE DEL FONDO PLURIENNALE VINCOLATO g) = (e) - (d) + (f) ⁽²⁾	(+)	0,00
FONDO PLURIENNALE VINCOLATO g) = (e) - (d) + (f) ⁽²⁾	(-)	42.847,24
RISULTATO DI AMMINISTRAZIONE AL 1° GENNAIO 2015 - DOPO IL RIACCERTAMENTO STRAORDINARIO DEI RESIDUI (h) = (a) - (b) + (c) - (d) + (e) + (f) - (g) ⁽²⁾		122.749,73

dei residui (g):	
Parte accantonata ⁽³⁾	0,00
Fondo crediti di dubbia e difficile esazione al ⁽⁴⁾	29.039,49
Fondoal 31/12/N-1	
Totale parte accantonata (i)	29039,49
Parte vincolata	6.968,61
Vincoli derivanti da leggi e dai principi contabili	0,00
Vincoli derivanti da trasferimenti	0,00
Vincoli derivanti dalla contrazione di mutui	0,00
Vincoli formalmente attribuiti dall'ente	0,00
Altri vincoli da specificare di	0,00
Totale parte vincolata (l)	6.968,61
Totale parte destinata agli investimenti (m)	1.677,78
Totale parte disponibile (n) = (k) - (i) - (l) - (m)	85.063,85

2.3) Risultato di competenza e risultato gestione residui

Il risultato rappresenta la combinazione di due distinti risultati: uno riferito alla gestione di competenza ed uno riferito alla gestione dei residui:

Gestione di competenza		
Fondo pluriennale vincolato di entrata	+	42.847,24
Totale accertamenti di competenza	+	593.696,62
Totale impegni di competenza	-	604.844,75
Fondo pluriennale vincolato di spesa	-	
SALDO GESTIONE COMPETENZA	=	31.699,11

Gestione dei residui		
Maggiori residui attivi riaccertati	+	3.387,55
Minori residui attivi riaccertati	-	8.379,07
Minori residui passivi riaccertati	+	56.090,61
Impegni confluiti nel FPV	-	42.847,24
SALDO GESTIONE RESIDUI	=	8.251,85

Riepilogo		
SALDO GESTIONE COMPETENZA	+	31.699,11
SALDO GESTIONE RESIDUI	+	8.251,85
AVANZO ESERCIZI PRECEDENTI APPLICATO	+	58.100,00
AVANZO ESERCIZI PRECEDENTI NON APPLICATO	+	61.489,34
AVANZO DI AMMINISTRAZIONE AL 31.12.2015	=	159.540,30

L'andamento storico dei risultati di amministrazione conseguiti negli ultimi quattro anni:

Descrizione	Anno 2012	Anno 2013	Anno 2014	1/1/2015 post riaccertamento	Anno 2015
Risultato di amministrazione	194.007,67	114.755,81	119.589,34	122.749,73	159.540,30
Gestione di competenza	145.738,68	63.451,10	59.978,01	59.978,01	46.951,87
Gestione dei residui	48.268,99	51.304,71	59.611,33	62.771,72	112.588,43

2.4) Analisi della composizione del risultato di amministrazione

2.4.1) Quote accantonate

Nel bilancio di previsione dell'esercizio 2015, alla missione 20, sono stati effettuati i seguenti accantonamenti:

Miss./ Progr.	Cap.	Descrizione	Previsioni iniziali	Var +/-	Previsioni definitive
20/02	2401/99	Fondo crediti di dubbia esigibilità	4.387,00	- 257,00	4.130,00

Al termine dell'esercizio le quote accantonate nel risultato di amministrazione ammontano complessivamente a €. 33.169,49 e sono così composte:

Cap. spesa	Descrizione	Risorse accantonate al 1/1	Utilizzo accantonamenti nell'esercizio	Accantonamenti stanziati nell'esercizio	Risorse accantonate presunte al 31/12
		a	b	c	d= a-b+c
2401/99	Fondo crediti di dubbia esigibilità	=	0,00	4.130,00	33.169,49

Di seguito si analizzano le modalità di quantificazione delle quote accantonate nel risultato di amministrazione al 31/12/2015.

A) Fondo crediti di dubbia esigibilità

In sede di rendiconto è necessario accantonare nel risultato di amministrazione un ammontare di fondo crediti di dubbia esigibilità calcolato in relazione all'ammontare dei residui attivi conservati, secondo la % media delle riscossioni in conto residui intervenute nel quinquennio precedente. La disciplina è contenuta nel principio contabile applicato della contabilità finanziaria in vigore dall'esercizio 2015, ed in particolare nell'esempio n. 5. La quantificazione del fondo è disposta previa:

- individuazione dei residui attivi che presentano un grado di rischio nella riscossione, tale da rendere necessario l'accantonamento al fondo;
- individuazione del grado di analisi;
- scelta del metodo di calcolo tra i quattro previsti:
 - media semplice fra totale incassato e il totale accertato;
 - media semplice dei rapporti annui;
 - rapporto tra la sommatoria degli incassi in c/residui di ciascun anno ponderati con i seguenti pesi: 0,35 in ciascuno degli anni nel biennio precedente e il 0,10 in ciascuno degli anni del primo triennio - rispetto alla sommatoria degli residui attivi al 1° gennaio di ciascuna anno ponderati con i medesimi pesi indicati per gli incassi;
 - media ponderata del rapporto tra incassi in c/residui e i residui attivi all'inizio ciascun anno del quinquennio con i seguenti pesi: 0,35 in ciascuno degli anni nel biennio precedente e il 0,10 in ciascuno degli anni del primo triennio;
- calcolo del FCDE, assumendo i dati dei residui attivi al 1° gennaio dei cinque esercizi precedenti e delle riscossioni in conto residui intervenute nei medesimi esercizi.

L'ente si è avvalso della facoltà prevista dal principio contabile all. 4/2 di abbattere la % di accantonamento al FCDE nel bilancio di previsione dell'esercizio 2015 al 36% (max 36% per gli enti non sperimentatori). Tale facoltà può essere mantenuta anche in sede di rendiconto.

Oltre al metodo ordinario di determinazione del FCDE, lo stesso principio prevede *"in considerazione delle difficoltà di applicazione dei nuovi principi riguardanti la gestione dei residui attivi e del fondo crediti di dubbia*

esigibilità che hanno determinato l'esigenza di rendere graduale l'accantonamento nel bilancio di previsione, in sede di rendiconto relativo all'esercizio 2015 e agli esercizi successivi, fino al 2018, [che] la quota accantonata nel risultato di amministrazione per il fondo crediti di dubbia esigibilità può essere determinata per un importo non inferiore al seguente:

- + Fondo crediti di dubbia esigibilità nel risultato di amministrazione al 1° gennaio dell'esercizio cui il rendiconto si riferisce*
- gli utilizzi del fondo crediti di dubbia esigibilità effettuati per la cancellazione o lo stralcio dei crediti*
- + l'importo definitivamente accantonato nel bilancio di previsione per il Fondo crediti di dubbia esigibilità, nell'esercizio cui il rendiconto si riferisce*

Nei prospetti allegati sono illustrate le modalità di calcolo della % di accantonamento al FCDE, con il seguente esito:

PROSPETTO RIEPILOGATIVO DEL FONDO CREDITI DI DUBBIA ESIGIBILITA' – RENDICONTO 2015

Entrata	Rif. al bilancio	Importo residui al 31 dicembre 2015 derivanti dai residui	% di acca.to a FCDE	Importo minimo da accantonare anni 2010-2014	Importo residui al 31 dicembre 2015 derivanti dalla competenza 2015	% di acca.to a FCDE	Abbattimento	Importo minimo da accantonare 2015	Totale importo minimo da accantonare	% effettiva di acc.to al FCDE	Importo effettivo accantonato a FCDE
Tares	10101	2.836,42	65,98	1.871,47	0,00	65,98	0	0,00	1.871,47	100	1.871,47
Imu	10101	9838,85	38,3	3.768,28	2.615,06	38,3	0	1.001,57	4.769,85	100	4.769,85
Recupero imposte	10101	22768,98	63,95	14.560,76	1.680,00	63,95	0	1.074,36	15.635,12	100	15.635,12
Tari	10101	5287,34	65,98	3.488,59	19.516,57	65,98	0	12.877,03	16.365,62	100	16.365,62
Tarsu anni precedenti	10101	2431,85	65,98	1.604,53	0,00	65,98	0	0,00	1.604,53	100	1.604,53
Tarsu	10101	14735,76	65,98	9.722,65	0,00	65,98	0	0,00	9.722,65	100	9.722,65
Riscossione coattiva tarsu	10101	3020,62	65,98	1.993,01	0,00	65,98	0	0,00	1.993,01	100	1.993,01
Proventi mensa scolastica	30100	1006,5	15,14	152,38	2.563,50	15,14	0	388,11	540,50	100	540,50
Proventi pre/doposcuola	30100	588	13,99	82,26	1.720,00	13,99	0	240,63	322,89	100	322,89
Interessi recupero imposte	30200	0	67,32	0,00	128,90	67,32	0	86,78	86,78	100	86,78
Sanzioni Cds	30200	2675,47	77,83	2.082,32	791,40	77,83	0	615,95	2.698,26	100	2.698,26
Sanzioni recupero imposte	30200	0	67,52	0,00	409,70	67,52	0	276,63	276,63	100	276,63
TOTALE FCDE AL 31/12/2015 SECONDO IL METODO ORDINARIO											55.887,31

Fissato in €. 55.887,31 l'ammontare del FCDE da accantonare nel risultato di amministrazione dell'esercizio 2015 secondo il metodo ordinario, si presenta la seguente situazione:

ND	Descrizione	+/-	Importo
1	Quota accantonata a FCDE nel risultato di amministrazione al 1/1/2015	+	29.039,49
2	Quota stanziata nel bilancio di previsione 2015 (previsioni definitive)	+	4.130,00
3	Utilizzi per stralcio di crediti inesigibili		0,00
4	Totale risorse disponibili al 31/12/2015 (1+2+3)	+	33.169,49
5	FCDE accantonato nel risultato di amministrazione 2015*	-	55.887,31
6	Quota da reperire tra i fondi liberi (3-4, se negativo)**	-	22.717,82
7	Quota svincolata (3-4, se positivo)***	+	

* Corrisponde al Totale FCDE al 31/12/2015 risultante dal prospetto precedente ovvero all'importo risultante al rigo 4, se l'ente opta per il metodo semplificato

** La differenza deve essere reperita tra i fondi liberi del risultato di amministrazione al 31/12/2015. In caso di insufficienza si crea un disavanzo

*** Le somme eccedenti possono essere utilizzate a finanziamento del FCDE da accantonare nel bilancio di previsione dell'esercizio 2016 (art. 187, comma 2, ultimo periodo del TUEL)

Note: Per il calcolo della percentuale di accantonamento a FCDE relativa ai residui Tari, sono stati considerati tra i residui 2014 e 2015 anche gli importi relativi ai residui riferiti a Tares, Tarsu, Tarsu anni precedenti e riscossione coattiva tassa rifiuti. La percentuale ottenuta (65,98%) è stata applicata anche ai residui dei suddetti capitoli.

B) Fondo rischi contenzioso

Il principio contabile applicato della contabilità finanziaria prevede che annualmente gli enti accantonino in bilancio un fondo rischi contenzioso sulla base del contenzioso sorto nell'esercizio precedente. In occasione della prima applicazione dei principi contabili è inoltre necessario stanziare il fondo per tutto il contenzioso in essere, il cui importo, se di ammontare elevato, può essere spalmato sul bilancio dei tre esercizi. Il contenzioso per il quale sussiste l'obbligo di accantonamento è quello per il quale vi è una "*significativa probabilità di soccombenza*". Alla luce delle suddette disposizioni non si è ritenuto necessario provvedere all'accantonamento in quanto non vi è contenzioso.

C) Fondo passività potenziali

Al 31 dicembre 2015 non si registrano passività potenziali.

2.4.2) Quote vincolate

Le quote vincolate nel risultato di amministrazione 2015 sono così composte:

1) Vincoli derivanti da leggi e dai principi contabili

finanziamento	Cap. spesa	Descrizione	Risorse al 1/1/2015	impegni	pagamenti	Cancellazione di accertamenti (+) e cancellazione degli impegni (-)	FPV esercizio 2016 parte corrente	FPV esercizio 2016 parte capitale	Risorse al 31/12 dell'es.
			a	b	e	e	d	d	f= a-b-c-d+f
	2163/99	oneri prev./ass. su fes		643,00	0,00	0,00			643,00
	1121/99	irap fes 2015		230,00	0,00		0,00		230,00
	2164/99	fes 2015		1.900,00	0,00		0,00		1.900,00
			0,00	2.773,00	0,00	0,00	0,00	0,00	2.773,00

2) Altri vincoli – proventi concessioni edilizie

capitolo entrata	Descrizione	Cap. spesa	Descrizione	accertamenti	impegni	pagamenti	Cancellazione di accertamenti (+) e cancellazione degli impegni (-)	Risorse al 31/12 dell'es.
				a	b	e	e	f= a-b-c-d+f
4035/99	proventi concessioni edilizie	3473/99	arredo urbano	416,07				416,07
				416,07	0,00	0,00	0,00	416,07

2.4.3) Quote destinate

Cap. entrata	capitolo	Descrizione	Cap. spesa	Descrizione	accertamenti	impegni	pagamenti	Cancellazione di accertamenti (+) e cancellazione degli impegni (-)	Risorse al 31/12 dell'es.
					a	b	e	e	f= a-b-c-d+f
1/1/2	4008/99	introito dividendi per riduzione quote capitale	3468/99	manutenzione straordinaria strade	10.000,00	10.000,00	10.000,00		0,00
1/1/2	4008/99	introito dividendi per riduzione quote capitale	3486/2	costruzione nuovi ossari	10.000,00	9.465,50			534,50
					20.000,00	19.465,50	10.000,00	0,00	534,50

2.4.4) Applicazione ed utilizzo dell'avanzo al bilancio dell'esercizio

Il rendiconto dell'esercizio 2014 si è chiuso con un avanzo di amministrazione di €. 119.589,34. Tale risultato è stato successivamente rideterminato con il riaccertamento straordinario dei residui al 1° gennaio 2015 (rif. delibera GC n. 24 in data 29/04/2015) in €. 122.749,73. Con la delibera di approvazione del bilancio e con successive deliberazioni al bilancio di previsione sono state applicate quote di avanzo per €. 58.100,00 così destinate:

Applicazioni	ACCANTO-NATO	VINCOLATO	DESTINATO	LIBERO	TOTALE
3004/1				3.500,00	3.500,00
3004/99				9.000,00	9.000,00
3006/1				300,00	300,00
3007/99		2.500,00			2.500,00
3010/1				500,00	500,00
3002/99				11.000,00	11.000,00
3129/99				2.000,00	2.000,00
3132/99		1.500,00			1.500,00
3468/99				22.000,00	22.000,00
3467/99				2.000,00	2.000,00
3008/99				1.300,00	1.300,00
3129/1				500,00	500,00
3480/99				2.000,00	2.000,00
TOTALE AVANZO APPLICATO		4.000,00		54.100,00	58.100,00

Distintamente per la parte corrente e la parte in conto capitale, si fornisce il dettaglio delle destinazioni e degli effettivi utilizzi:

Avanzo libero

CO/CA	Art.	Descrizione	Quota applicata	Quota utilizzata	Economia (confluita nel nuovo risultato di amm.ne)
CA	3004/1	acquisto procedure informatiche	3.500,00	3.426,98	73,02
CA	3004/99	acquisto procedure informatiche	9.000,00	8.651,02	348,98
CA	3006/1	acquisto procedure informatiche	300,00	0,00	300,00
CA	3010/1	acquisto procedure informatiche	500,00	366,00	134,00
CA	3002/99	acquisto telecamere	11.000,00	10.126,00	874,00
CA	3129/99	tablet per scuola elementare	2.000,00	1.823,90	176,10
CA	3468/99	manutenzione straordinaria strade	22.000,00	17.844,30	4.155,70
CA	3467/99	realizzazione parcheggio	2.000,00	2.000,00	0,00
CA	3008/99	acquisto estintori	1.300,00	698,55	601,45
CA	3129/1	acquisto estintori	500,00	370,58	129,42
CA	3480/99	posa punti luce	2.000,00	1.737,28	262,72
TOTALI			54.100,00	47.044,61	7.055,39

Avanzo vincolato

CO/CA	Art.	Descrizione	Quota applicata	Quota utilizzata	Economia (confluita nel nuovo risultato di amm.ne)
CA	3007/99	sistemazione edifici comunali	2.500,00	2.500,00	0,00
CA	3132/99	scuola elementare	1.500,00	1.481,08	18,92
TOTALI			4.000,00	3.981,08	18,92

Composizione dell'avanzo

L'avanzo d'amministrazione al 31.12.2015 di € 159.540,30 risulta pertanto così distinto:

avanzo	avanzo al 1/1/2015	utilizzato nell'esercizio 2015	residua disponibilità	variazioni	somme risultanti
libero	85.063,85		38.019,24	18.712,49	56.731,73
- spese correnti					
- spese investimenti		47044,61			
destinato agli investimenti	1.677,78		1677,78	534,50	2.212,28
accantonato FCDE	29.039,49		29.039,49	26.847,81	55.887,30
vincoli leggi e principi contabili				2.773,00	2.773,00
vincoli proventi concess. Edilizie	6.968,61	3981,08	2.987,53	434,99	3.422,52
totali	122.749,73	51.025,69	71.724,04	49.302,79	121.026,83

3) LA GESTIONE DI COMPETENZA

3.1) Il risultato della gestione di competenza

La gestione di competenza rileva un *avanzo* di €. 51.285,64 comprensivo della quota applicata di avanzo, così determinato:

Quadro riassuntivo della gestione di competenza

		2015
Accertamenti di competenza	+	593.696,62
Impegni di competenza	-	604.844,75
Quota utilizzata di FPV applicata al bilancio	+	42.847,24
Impegni confluiti nel FPV	-	38.513,47
Disavanzo di amministrazione applicato	-	
Avanzo di amministrazione applicato	+	58.100,00
		51.285,64

3.2) Verifica degli equilibri di bilancio

Equilibrio di parte corrente			
		2015 Previsioni	2015 rendiconto
Fondo Pluriennale vincolato per spesa corrente	+	10.035,46	10.035,46
Entrate titolo I	+	448.112,00	376.727,35
Entrate titolo II	+	51.132,00	61.812,66
Entrate titolo III	+	61.340,88	42.509,57
Totale titoli I,II,III (A)		560.584,88	481.049,58
Disavanzo di amministrazione	-		
Spese titolo I (B)	-	530.568,34	401.412,30
Impegni confluiti nel FPV (B1)	-		10.405,17
Rimborso prestiti (C) Titolo III	-	45.052,00	44.689,19
Differenza di parte corrente (D=A-B-B1-C)		-5.000,00	34.578,38
Utilizzo avanzo di amministrazione applicato alla spesa corrente (+) / Copertura disavanzo (-) (E)	+		
Entrate diverse destinate a spese correnti (F) di cui:	+	5.000,00	
<i>Contributo per permessi di costruire</i>	+	5.000,00	
<i>Plusvalenze da alienazione di beni patrimoniali</i>	+		
<i>Altre entrate (specificare:.....)</i>	+		
Entrate correnti destinate a spese di investimento (G) di cui:	-		
<i>Proventi da sanzioni per violazioni al codice della strada</i>	-		
<i>Altre entrate (.....)</i>	-		
Entrate diverse utilizzate per rimborso quote capitale (H)	+		
Saldo di parte corrente al netto delle variazioni (D+E+F-G+H)		0,00	34.578,38

Equilibrio di parte capitale			
Fondo Pluriennale vincolato per spesa di investimento	+	32.811,78	32.811,78
Entrate titolo IV	+	27.000,00	20.416,07
Entrate titolo V	+	6.828,22	6.828,22
Totale titoli IV,V (M)		33.828,22	27.244,29
Spese titolo II (N)	-	102.640,00	73.340,51
Impegni confluiti nel FPV (O)	-		28.108,30
Impegni confluiti nel FPV (P)	-		
Differenza di parte capitale (R=M-N-O-P)			
Entrate del Titolo IV destinate a spese correnti (F)	-	5.000,00	
Entrate correnti destinate a spese di investimento (G)	+		
Entrate diverse utilizzate per rimborso quote capitale se proprie del Titolo IV, V (H)	-		
Utilizzo avanzo di amministrazione applicato alla spesa in conto capitale [eventuale] (S)	+	41.000,00	58.100,00
Saldo di parte capitale al netto delle variazioni(R+S-F+G-H)		0,00	16.707,26

0,00	51.285,64
------	-----------

Durante l'esercizio non sono stati disposti utilizzi del fondo di riserva.

3.3) Confronto tra previsioni iniziali, definitive e rendiconto

Dall'analisi delle previsioni iniziali di bilancio, delle previsioni definitivamente assestate e degli accertamenti/impegni assunti, si ricava il seguente raffronto:

Entrate		Previsioni iniziali	Previsioni definitive	Diff. %	Accertamenti	Diff. %
Titolo I	Entrate tributarie	448.112,00	439.038,71	-2,03	376.727,35	-14,20
Titolo II	Trasferimenti	51.132,00	62.523,48	22,28	61.812,66	-1,14
Titolo III	Entrate extratributarie	61.340,88	48.830,88	-20,39	42.509,57	-12,95
Titolo IV	Entrate da trasf. c/capitale	27.000,00	22.000,00	-18,52	20.416,07	-7,20
Titolo V	Entrate da prestiti	6.828,22	6.828,22	0,00	6.828,22	0,00
Titolo VI	Entrate da servizi per conto terzi	127.948,00	132.948,00	3,91	85.402,75	-35,76
Avanzo di amministrazione + FPV applicato		83.847,24	100.947,24	20,39		
Totale		806.208,34	813.116,53	0,86	593.696,62	-26,99

Spese		Previsioni iniziali	Previsioni definitive	Diff. %	Impegni	Diff. %
Titolo I	Spese correnti	530.568,34	515.376,53	-2,86	401.412,30	-22,11
Titolo II	Spese in conto capitale	102.640,00	119.740,00	16,66	73.340,51	-38,75
Titolo III	Rimborso di prestiti	45.052,00	45.052,00	0,00	44.689,19	-0,81
Titolo IV	Spese per servizi per conto terzi	127.948,00	132.948,00	3,91	85.402,75	-35,76
Totale		806.208,34	813.116,53	0,86	604.844,75	-25,61

La tabella sopra riportata evidenzia:

- in primo luogo il grado di attendibilità e di definizione delle previsioni iniziali rispetto alle previsioni definitive risultanti dal bilancio assestate. La variazione intervenuta, pari al + 0,86%, denota una ottima capacità di programmazione dell'attività dell'ente;
- in secondo luogo, il grado di realizzazione delle previsioni di bilancio, ovvero delle entrate accertate e spese impegnate alla fine dell'esercizio rispetto alle previsioni definitive. La variazione intervenuta, pari al - 26,99% per l'entrata e al -25,61% per la spesa, mette in luce una discreta capacità di portare a compimento gli obiettivi di gestione posti in fase di programmazione, con una minore capacità di realizzo soprattutto con riguardo alla spesa in conto capitale.

4) LE ENTRATE

La seguente tabella riporta gli accertamenti di competenza delle entrate registrati negli ultimi tre anni e ne evidenzia la composizione per titoli con l'incidenza percentuale di ogni titolo sul totale:

Descrizione	Anno 2013	%	Anno 2014	%	Anno 2015	%
Titolo I Entrate tributarie	396.540,79	65,77	429.687,20	71,48	376.727,35	63,45
Titolo II Entrate da trasferimenti	84.240,68	13,97	48.925,39	8,14	61.812,66	10,41
Titolo III Entrate extratributarie	41.974,23	6,96	39.181,90	6,52	42.509,57	7,16
Entrate correnti	522.755,70	86,70	517.794,49	86,14	481.049,58	81,03
Entrate da alienazioni, Titolo IV trasferimenti e riscossione crediti	17.871,97	2,96	23.433,97	3,90	20.416,07	3,44
Titolo V Entrate da accensione prestiti	0,00	0,00	0,00	0,00	6.828,22	1,15
Entrate in c/capitale	17.871,97	2,96	23.433,97	3,90	27.244,29	4,59
Titolo V Entrate servizi per c/terzi	62.307,58	10,33	59.884,95	9,96	85.402,75	14,38
TOTALE	602.935,25		601.113,41		593.696,62	

Relativamente alle entrate correnti, riconducendo le entrate tributarie e le entrate extratributarie all'unico comune denominatore delle entrate proprie, da contrapporre alle entrate derivate, si ottiene la seguente tabella, ancora più significativa del percorso progressivo intrapreso dal legislatore verso il federalismo fiscale e l'autonomia finanziaria dei comuni:

Autonomia finanziaria

	Anno 2013	%	Anno 2014	%	Anno 2015	%
ENTRATE PROPRIE (Titolo I+III)	438.515,02	83,9	468.839,10	90,6	419.236,92	87
ENTRATE DERIVATE (Titolo II)	84.240,68	16,1	48.925,39	9,45	61.812,66	13
ENTRATE CORRENTI	522.755,70	100	517.764,49	100	481.049,58	100

A tale proposito si rileva che l'aumento delle entrate derivate nell'anno 2015 rispetto all'anno 2014 è da riferire a un trasferimento regionale per opere di pronto soccorso e ripristino di 12.541,60 euro relativo agli eventi atmosferici del mese di novembre 2014, assegnato nell'anno 2015.

4.1) Le entrate tributarie

La gestione delle entrate tributarie rileva il seguente andamento:

Descrizione	Previsioni definitive	Variazioni in aumento	Variazioni in diminuzione	Totale accertamenti	Var. % Prev./Acc
Categoria I - Imposte					
Imposta Municipale Propria (IMU)	163.000,00		23.308,98	139.691,02	-14,30
I.C.I./IMU recupero evasione	9.095,00		551,00	8.544,00	-6,06
TASI	71.500,00		2.213,07	69.286,93	-3,10
Addizionale IRPEF	70.000,00		33.920,58	36.079,42	-48,46
Imposta sulla pubblicità	100,00		100,00	0,00	-100,00
Totale categoria I	313.695,00	0,00	60.093,63	253.601,37	-19,16
Categoria II - Tasse					
TARI	58.200,00	412,05		58.612,05	0,71
TOSAP	2.800,00		66,54	2.733,46	-2,38
Toatale categoria II	61.000,00	412,05	66,54	61.345,51	0,57
Categoria III - Tributi speciali					
Fondo di solidarietà comunale	63.843,71		2.336,54	61.507,17	-3,66
Altri tributi	500,00		226,70	273,30	-45,34
Totale categoria III	64.343,71	0,00	2.563,24	61.780,47	-3,98
Totale entrate tributarie	439.038,71	412,05	62.723,41	376.727,35	-14,19

In particolare, tra i maggiori scostamenti delle entrate accertate rispetto alle previsioni si segnala che lo scostamento di maggiore entità, relativo alla addizionale IRPEF, è dovuto alla diversa modalità di accertamento dettata dal principio contabile applicato concernente l'accertamento delle entrate tributarie. In particolare, l'accertamento è stato iscritto sulla base delle entrate accertate nell'esercizio finanziario 2013 (secondo anno precedente quello di riferimento) come stabilito dalla commissione ARCONET nella riunione del 16/12/2015.

Analizzando il trend storico della pressione tributaria si ottiene il seguente risultato:

		Anno 2013	Anno 2014	Anno 2015
Autonomia impositiva	$\frac{\text{Titolo I}}{\text{Titolo I} + \text{II} + \text{III}} \times 100$	75,86%	82,98%	78,31%
Pressione tributaria	$\frac{\text{Titolo I}}{\text{Popolazione}}$	508	569	495

A tale proposito si osserva che nell'anno 2015, rispetto all'anno 2014, sono state applicate, come già detto per l'addizionale irpef, le nuove modalità di accertamento previste dalla contabilità armonizzata per effetto delle quali, a parità di aliquote, l'accertamento relativo all'IMU risulta inferiore di circa 15.000 euro. Le diverse modalità di effettuazione del servizio di raccolta dei rifiuti urbani e differenziati ha inoltre

consentito un risparmio di spesa che si è tradotto in tariffe più “leggere” che hanno comportato un minore gettito di circa 10.000 euro. C’è stata inoltre una riduzione di circa 33.000 euro del trasferimento relativo al fondo di solidarietà comunale per effetto di:

riduzione 1200 mln legge 190/2014 cc 435-436

riduzione sulla base di capacità fiscale e fabbisogni standard art. 5, c 2, DPCM 10/9/2015

riduzione gettito IMU terreni agricoli per i quali, però, l’entrata non si è di fatto verificata in considerazione della molteplicità di particelle catastali con rendite modeste o con contitolarità per le quali l’imposta dovuta risulta inferiore al minimo stabilito per il versamento da una parte e del mancato aggiornamento delle titolarità per le molte particelle ancora intestate a defunti dall’altra.

4.2) I trasferimenti

La gestione relativa ai trasferimenti evidenzia il seguente andamento:

<i>Descrizione</i>	<i>Previsioni definitive</i>	<i>Variazioni in aumento</i>	<i>Variazioni in diminuzione</i>	<i>Totale accertamenti</i>	<i>Var. % Prev./Acc</i>
Contributi e trasferimenti correnti dello Stato	41.776,48	1.418,12		43.194,60	3
Contributi e trasferimenti correnti della Regione	17.982,00		1.304,16	16.677,84	-7
Contributi e trasferimenti della Regione per funz. Delegate	65,00		65,00	0,00	-100
Contr. e trasf. correnti da altri enti del settore pubblico	2.700,00		759,78	1.940,22	-28
<i>Totale trasferimenti</i>	62.523,48	1.418,12	2.128,94	61.812,66	-1

4.3) Le entrate extratributarie

La gestione relativa alle entrate tributarie ha registrato il seguente andamento:

Descrizione	Previsioni definitive	Variazioni in aumento	Variazioni in diminuzione	Totale accertamenti	Var. % Prev./Acc
Cat. I - Proventi servizi pubblici					
	33.746,00		1.811,90	31.934,10	-5,37
Totale categoria I	33.746,00	0,00	1.811,90	31.934,10	-5,37
Cat. II - Proventi dei beni					
	11.354,88		3.620,60	7.734,28	-31,89
Totale categoria II	11.354,88	0,00	3.620,60	7.734,28	-31,89
Cat. III - Interessi attivi					
	990,00		282,63	707,37	-28,55
Totale categoria III	990,00	0,00	282,63	707,37	-28,55
Cat. V - Proventi diversi					
	2.740,00		606,18	2.133,82	-22,12
Totale categoria V	2.740,00	0,00	606,18	2.133,82	-22,12
Totale entrate extratributarie	48.830,88	0,00	6.321,31	42.509,57	-12,95

I proventi di maggiore entità sono costituiti da proventi da mensa scolastica (previsioni definitive € 9.600,00 accertamenti € 9.343,00), proventi servizio pre/doposcuola (previsioni definitive € 4.200,00 accertamenti € 5.280,00), proventi dai servizi cimiteriali (previsioni definitive € 5.000,00 accertamenti € 4.394,00), proventi servizio illuminazione votiva (previsioni definitive € 4.300,00 accertamenti € 4.090,26).

Tra gli scostamenti registrati rispetto alle previsioni si segnala che, per quanto riguarda i proventi dei beni, lo scostamento è dovuto ai minori accertamenti registrati rispetto allo stanziamento relativo alle concessioni cimiteriali; questo in quanto si tratta di una posta di difficile quantificazione in quanto legata ad eventi non prevedibili.

Per un'analisi dettagliata dei proventi dei servizi pubblici si rinvia al punto 6.

4.4) Le entrate da alienazioni, trasferimenti e riscossioni di crediti

La gestione relativa alle entrate del titolo IV evidenzia il seguente andamento:

Descrizione	Previsioni definitive	Variazioni in aumento	Variazioni in diminuzione	Totale accertamenti	Var. % Prev./Acc
Trasferimenti di capitale da altri enti del settore pubblico	20.000,00			20.000,00	0
Trasferimenti di capitale da altri soggetti	2.000,00		1.583,93	416,07	-79
Totale entrate da alienazioni, trasferimenti e riscossioni di crediti	22.000,00	0,00	1.583,93	20.416,07	-7

Le principali voci di entrata sono rappresentate da introito di dividendi per riduzione di capitale sociale della società partecipata Acquedotto Consorziale di Borgomanero, Gozzano e uniti

I proventi degli oneri di urbanizzazione sono stati accertati per un importo pari a € 416,07, interamente destinati al finanziamento degli investimenti.

A tale proposito si rileva il seguente andamento storico degli ultimi tre anni:

	Anno 2013	%	Anno 2014	%	Anno 2015	%
Oneri applicati alla parte corrente		0		0		0
Oneri destinati agli investimenti	14.196,97	100	23.433,97	100	416,07	100
TOTALE ONERI DI URBANIZZAZIONE	14196,97	100	23433,97	100	416,07	100

4.5) I mutui

La gestione delle entrate relative alle assunzioni di prestiti evidenzia il seguente andamento:

Descrizione	Previsioni definitive	Variazioni in aumento	Variazioni in diminuzione	Totale accertamenti	Var. % Prev./Acc
Assunzione di mutui e prestiti	6.828,22			6.828,22	0
Totale entrate Titolo V	6.828,22	0,00	0,00	6.828,22	0

Si tratta di un residuo mutuo per il quale è stata chiesta la devoluzione per il diverso utilizzo. Nel corso dell'esercizio non sono stati assunti mutui, come d'altra parte negli ultimi esercizi.

5) LA GESTIONE DI CASSA

Il fondo di cassa finale dell'ente presenta una dotazione di €. 157.936,85 così determinata:

	residui	competenza	totale
fondo di cassa al 1 gennaio			235.137,66
riscossioni	76.025,20	531.348,95	607.374,15
pagamenti	149.581,60	534.993,36	684.574,96
fondo di cassa al 31 dicembre	-	-	157.936,85

Non vi è stata la necessità di ricorrere alla anticipazione di tesoreria.

L'ente non ha provveduto a determinare, con riferimento alla data del 1° gennaio 2015, in attuazione del punto 10.5 del principio contabile allegato 4/2 al d.lgs. n. 118/2011, i fondi vincolati di cassa in quanto non vi erano fondi di cassa riferiti ad entrate di natura vincolata.

L'ente nel 2015 non ha usufruito dell'anticipazione di liquidità concessa dalla Cassa Depositi e Prestiti spa, ai sensi del decreto legge n. 35/2013, in forza del rifinanziamento del fono previsto dal decreto legge n. 78/2015.

6) LE SPESE

La seguente tabella riporta gli impegni di competenza delle spese registrati negli ultimi tre anni e ne evidenzia la composizione per titoli con l'incidenza percentuale di ogni titolo sul totale:

Descrizione		Anno 2013	%	Anno 2014	%	Anno 2015	%
Titolo I	Spese correnti	456.130,97	64,3	444.660,46	69,4	401.412,30	66,4
Titolo II	Spese in c/capitale	148.722,97	21	92.550,30	14,4	73.340,51	12,1
Titolo III	Spese per rimborso prestiti	41.925,63	5,91	43.909,69	6,85	44.689,19	7,39
Titolo IV	Spese per servizi per c/terzi	62.307,58	8,79	59.884,95	9,34	85.402,75	14,1
TOTALE		709.087,15	100	641.005,40	100	604.844,75	100
<i>Disavanzo di amministrazione</i>		0	0	0	0	0	0
TOTALE SPESE		709.087,15	100	641.005,40	100	604.844,75	100

6.1) Le spese correnti

Le spese correnti sono rappresentate dal titolo I e comprendono tutte le spese di funzionamento dell'ente, ovvero quelle spese necessarie alla gestione ordinaria dei servizi, del patrimonio, ecc.

La gestione delle spese correnti degli ultimi tre anni, distinte per categorie economiche, riporta il seguente andamento:

	Anno 2013	Anno 2014	Anno 2015
Personale	178.257,81	181.710,47	172.248,95
Acquisto di beni	10.993,78	8.302,23	6.967,57
Prestazioni di servizi	190.027,12	178.218,35	153.886,51
Utilizzo di beni di terzi	2.427,81	2.422,13	1.842,20
Trasferimenti	46.630,39	44.563,56	42.249,97
Interessi passivi e oneri finanz.	13.114,29	11.130,23	9.784,61
Imposte e tasse	14.679,77	15.195,15	14.432,49
Oneri straordinari		3.118,34	
Totale	456.130,97	444.660,46	401.412,30

Dall'analisi dell'andamento storico della spesa corrente si rileva che, rispetto all'anno 2013, si è avuta una contrazione complessiva di circa il 12% con una riduzione di tutti gli interventi di spesa.

Interessante è anche il trend storico dei seguenti indicatori:

- ❖ la rigidità della spesa corrente, che mette in evidenza quanta parte delle entrate correnti viene destinata al pagamento di spese rigide, cioè le spese destinate al pagamento del personale e delle quote di ammortamento dei mutui;
- ❖ la velocità di gestione delle spese correnti, che indica la capacità dell'ente di gestire in modo efficace e rapido le proprie spese.

Indicatori finanziari della spesa corrente

	Anno 2013	Anno 2014	Anno 2015
$\frac{\text{Spese pers. + Quota amm. mutui}}{\text{Totale entrate Tit. I + II + III}} \times 100$	42,12%	43,57%	45,10%
$\frac{\text{Pagamenti Tit. I competenza}}{\text{Impegni Tit. I competenza}} \times 100$	75,28%	77,57%	89,49%

A tale proposito si osserva, con riguardo alla rigidità della spesa, che, come già indicato, gli accertamenti dell'anno 2015 sono condizionati, rispetto a quelli degli anni precedenti, dalle regole della contabilità armonizzata.

Relativamente alla velocità di gestione delle spese correnti si denota un sensibile miglioramento di gestire rapidamente le spese.

Per quanto riguarda la spesa corrente dell'esercizio di riferimento si rilevano le seguenti variazioni tra previsioni definitive ed impegni assunti:

	<i>Previsioni definitive</i>	<i>Economie</i>	<i>Totale impegni</i>	<i>Var. % Prev./Imp.</i>
Personale	194.374,92	22.125,97	172.248,95	-11,38
Acquisto di beni	16.800,00	9.832,43	6.967,57	-58,53
Prestazioni di servizi	204.906,20	51.019,69	153.886,51	-24,90
Utilizzo di beni di terzi	1.900,00	57,80	1.842,20	-3,04
Trasferimenti	54.428,77	12.178,80	42.249,97	-22,38
Interessi passivi e oneri finanz.	9.787,00	2,39	9.784,61	-0,02
Imposte e tasse	17.771,60	3.339,11	14.432,49	-18,79
Oneri straordinari	100,00	100,00	0,00	-100,00
Totale	500.068,49	98.656,19	401.412,30	80,27

Entrate correnti + Quota concess. edilizie destinate a spese correnti	550.393,07	69.343,49	481.049,58	87,40
<i>Spese correnti su entrate correnti</i>	<i>90,86%</i>	<i>142,27%</i>	<i>83,45%</i>	<i>91,84%</i>

6.1.1) Riepilogo spese correnti per funzioni ed interventi

Il riepilogo complessivo degli impegni di spesa corrente suddiviso per funzioni ed interventi è il seguente:

Funzioni	Interventi									Incide nza %
	Personale	Acquisto beni	Prestaz. servizi	Utilizzo beni	Trasfer.ti	Interessi passivi	Imposte e tasse	Oneri straord.	Totale	
Amm.ne, gestione e controllo	141.264,40	3.328,68	38.962,51	1.684,21	2.384,43	664,49	12.460,43	0,00	200.749,15	50,01
Giustizia	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Polizia	3.286,07	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	3.286,07	0,82
Istruzione	0,00	232,75	28.864,55	157,99	5.871,91	0,00	0,00	0,00	35.127,20	8,75
Cultura	0,00	0,00	0,00	0,00	150,00	0,00	0,00	0,00	150,00	0,04
Settore sportivo	0,00	518,50	1.399,50	0,00	0,00	3.771,49	0,00	0,00	5.689,49	1,42
Turismo	0,00	0,00	0,00	0,00	1.500,00	0,00	0,00	0,00	1.500,00	0,37
Viabilità e trasporti	27.698,48	1.961,33	33.486,86	0,00	0,00	2.674,20	1.792,06	0,00	67.612,93	16,84
Territorio e ambiente	0,00	887,71	45.712,53	0,00	1.753,62	2.674,43	180,00	0,00	51.208,29	12,76
Settore sociale	0,00	38,60	5.460,56	0,00	26.090,01	0,00	0,00	0,00	31.589,17	7,87
Sviluppo economico	0,00	0,00	0,00	0,00	4.500,00	0,00	0,00	0,00	4.500,00	1,12
Servizi Produttivi	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
TOTALI	172.248,95	6.967,57	153.886,51	1.842,20	42.249,97	9.784,61	14.432,49	0,00	401.412,30	100,00
Incidenza %	42,91									

6.1.2) La spesa del personale

Il Regolamento comunale sull'ordinamento generale degli uffici e dei servizi è stato approvato/aggiornato con delibera di Giunta Comunale n. 14 in data 28/02/2002.

La dotazione organica del personale, approvata con delibera di Giunta Comunale n. 30, in data 27/05/2015, è la seguente:

Dotazione organica del personale al 27/05/2015

Categoria	Posti in organico	Posti occupati	Posti vacanti
A	=	=	=
B	3	2	1
B3	=	=	=
C	2	0	2
D	3	2	1

Andamento occupazionale

Nel corso dell'esercizio 2015 non si sono registrate variazioni nella dotazione del personale in servizio.

In dipendenti in servizio al 31/12/2015 risultano così suddivisi nelle diverse aree di attività/settori/servizi comunali:

Area		
	B	D
Area amministrativa generale	1	1
Area economico finanziaria		1
Area tecnico manutentiva	1	

Rispetto dei limiti di spesa del personale

In relazione ai **limiti di spesa del personale a tempo indeterminato** previsti dal comma 562 della legge n. 296/2006, si dà atto che questo ente ha rispettato i vincoli di legge, come si desume dal seguente prospetto riepilogativo:

Descrizione	Tetto di spesa enti non soggetti a patto	Anno di riferimento
	2008	2015
Spese intervento 01	144.948,97	172.248,95
Spese intervento 03	23.174,21	1.935,05
Irap intervento 07	9.973,10	11.287,02
Altre spese da specificare:		
trasferimenti per convenzioni	37.000,00	
straordinario elettorale	2.805,16	
Totale spese di personale (A)	217.901,44	185.471,02
(-) Componenti escluse (B)	16.948,72	16.504,10
(=) Componenti assoggettate al limite di spesa (C=A-B)	200.952,72	168.966,92
Totale spesa corrente (D)	477.726,75	401.412,30
Incidenza spesa di personale su spesa corrente (A/D)	42,06	42,09

In relazione ai limiti di **spesa del personale a tempo determinato** previsti dall'art. 9, comma 28, del d.L. n. 78/2010, si dà atto che questo ente ha rispettato i vincoli di legge, come si desume dal seguente prospetto riepilogativo:

Descrizione	2009	LIMITE (50%)*	2015
TD, co.co.co., convenzioni	21.261,96	10.630,98	0
CFL, lavoro accessorio, ecc.	8.337,97	4.168,99	9.958,90
Totale spesa FORME FLESSIBILI LAVORO	29.599,93	14.799,97	9.958,90
MARGINE			4.841,07

* Solo se in regola con i limiti di spesa del personale il limite è del 50%. In caso contrario è il 100%

6.1.3) Rispetto limiti a singole voci di spesa ex art. 6, D.L. 78/2010

A.1) IL DECRETO LEGGE N. 78/2010

L'articolo 6 del d.L. n. 78/2010 (conv. in legge n. 122/2010) contiene un limite, applicabile a decorrere dall'anno 2011, per l'onere sostenuto da tutte le pubbliche amministrazioni inserite nel conto economico consolidato relativamente a:

- studi e incarichi di consulenza (comma 7): -80%
- relazioni pubbliche, convegni, mostre, pubblicità e rappresentanza (comma 8): -80%
- sponsorizzazioni (comma 9): vietate
- missioni (comma 12): -50%
- attività esclusiva di formazione (comma 13): -50%
- acquisto, manutenzione, noleggio ed esercizio di autovetture ed acquisto di buoni taxi (comma 14): -50%

Il riferimento per il calcolo dei limiti è la spesa sostenuta nell'anno 2009.

A.2) IL DECRETO LEGGE N. 95/2012 E IL DECRETO LEGGE N. 66/2014

L'articolo 5, comma 2, del decreto legge 6 luglio 2012, n. 95, convertito con modificazioni dalla legge 7 agosto 2012, n. 135, è stato integralmente sostituito ad opera dell'articolo 15 del decreto

legge n. 66/2014 (conv. in legge n. 89/2014), sostituendo il vecchio limite di spesa (-50% della spesa 2011) con uno nuovo. Dal 1° maggio 2014 le pubbliche amministrazioni non possono sostenere spese per acquisto, manutenzione, noleggio ed esercizio di **autovetture** e per l'acquisto di buoni taxi di importo superiore al 30% della spesa 2011. Solo per il primo anno il limite può essere derogato con riferimento ai contratti pluriennali in essere.

Per gli enti locali il limite non trova applicazione in caso di autovetture utilizzate:

- per i servizi istituzionali di tutela dell'ordine e della sicurezza pubblica,
- per i servizi sociali e sanitari svolti per garantire i livelli essenziali di assistenza.

Dal 1° gennaio 2014 al 30 aprile 2014	Dal 1° maggio 2014 al 31 dicembre 2014	Dal 1° gennaio 2015
-50% spesa 2011	-70% spesa 2011	-70% spesa 2011

A.3) LA LEGGE N. 228/2012

La legge di stabilità 2013 (legge n. 228/2012) ha ulteriormente rafforzato i limiti di spesa prevedendo (art. 1):

- il **divieto di acquisto di autovetture** (comma 143): il divieto, inizialmente operante per il 2013 e 2014, è stato esteso al 2015 ad opera del d.L. n. 101/2013. Esso non trova applicazione per le autovetture adibite ai servizi istituzionali di tutela dell'ordine e della sicurezza pubblica (polizia municipale) e ai servizi sociali e sanitari svolti per garantire i livelli essenziali di assistenza;
- il limite all'**acquisto di mobili e arredi** (comma 142): la spesa sostenibile per il 2013-2015 è pari al 20% della spesa media sostenuta nel biennio 2010-2011. Il limite non si applica qualora: a) l'acquisto sia funzionale alla riduzione delle spese connesse alla conduzione degli immobili (maggiori risparmi certificati dall'organo di revisione); b) per gli acquisti per i servizi istituzionali di tutela dell'ordine e della sicurezza pubblica e per i servizi sociali e sanitari svolti per garantire i livelli essenziali di assistenza; c) per gli acquisti di mobili e arredi per usi scolastici e servizi per l'infanzia.

4) IL DECRETO LEGGE N. 101/2013

Con il decreto legge n. 101/2013 (conv. in legge n. 125/2013), all'articolo 1, il legislatore è intervenuto a restringere ulteriormente i limiti di spesa per studi ed incarichi di consulenza e per autovetture, prevedendo:

- per gli **studi e incarichi di consulenza**: un ulteriore abbattimento del limite già previsto dal d.L. n. 78/2010, limite che per il 2014 e 2015 è fissato, rispettivamente, all'80% del limite del 2013 e al 75% del limite del 2014. Dal 2016 la spesa torna ai livelli massimi previsti dal d.L. n. 78/2010;
- per le **autovetture**: viene ulteriormente abbassato il limite di spesa nel caso in cui il comune non sia in regola con il censimento delle autovetture (50% spesa 2013). Con una norma di interpretazione autentica si dispone che fin quando perdura il divieto di acquisto di autovetture, il limite di spesa previsto dal d.L. n. 95/2012 deve essere computato senza considerare nella base di calcolo la spesa sostenuta a tale titolo.

5) IL DECRETO LEGGE N. 66/2014

Il decreto legge n. 66/2014 (conv. in legge n. 89/2014) è intervenuto, oltre che sulle autovetture, anche a sulle spese per incarichi di studio, ricerca e consulenza e per le collaborazioni coordinate e continuative, prevedendo nuovi limiti che si vanno ad aggiungere a quelli già previsti dal decreto legge n. 78/2010 (rispettivamente all'articolo 6, comma 7 e all'articolo 9, comma 28). Si stabilisce infatti che, a prescindere dalla spesa storica, le pubbliche amministrazioni non possano comunque sostenere, per tali fattispecie, spese che superano determinate percentuali della spesa di personale risultante dal conto annuale del personale, di seguito elencate:

Tipologia di incarico	Spesa personale < a 5 ml di euro	Spesa personale > o = a 5 ml di euro
-----------------------	-------------------------------------	---

Incarichi di studio, ricerca e consulenza	max 4,2%	max 1,4%
Co.co.co.	max 4,5%	max 1,1%

B) RICOGNIZIONE LIMITI

La ricognizione delle spese soggette a limiti, i limiti di spesa sostenibili nel 2015 e i conseguenti risparmi a beneficio del bilancio comunale sono di seguito indicati:

ND	Tipologia di spesa	spesa storica	2015	
			Limite	Risparmio
1	Studi e incarichi di consulenza	2009 = 0,00	0,00	0,00
2	Relazioni pubbliche, mostre, pubblicità e rappresentanza	2009 = 0,00	0,00	0,00
3	Missioni	2009 = 0,00	0,00	0,00
4	Formazione	2009 = 0,00	0,00	0,00
5	Autovetture (spese di esercizio)	2011 = 1092,26	327,68	764,58
6	Autovetture (acquisto)		divieto	
7	Acquisto mobili e arredi	media 2010/2011 = 0,00	0,00	0,00
TOTALI		1092,26	327,68	764,58

C) RENDICONTAZIONE DEI LIMITI

Nell'esercizio 2015 la spesa effettivamente sostenuta è la seguente:

ND	Tipologia di spesa	Limite	Spesa sostenuta	Differenza
1	Studi e incarichi di consulenza	0,00	0,00	0,00
2	Relazioni pubbliche, mostre, pubblicità e rappresentanza	0,00	0,00	0,00
3	Missioni	0,00	0,00	0,00
4	Formazione	0,00	0,00	0,00
5	Autovetture (spese di esercizio)	327,68	1.350,93	-1.023,25
6	Autovetture (acquisto)	0,00	0,00	0,00
7	Acquisto mobili e arredi	0,00	0,00	0,00

Si dà atto che i limiti non sono stati rispettati relativamente alla gestione dell'unica autovettura in dotazione a tutti i servizi comunali, acquistata nell'anno 1995, indispensabile per svolgere le diverse attività in quanto il Comune di Soriso non è servito da trasporti pubblici in orari compatibili con gli orari di ufficio.

6.1.4) La spesa per incarichi di collaborazione

Sulla base di quanto previsto dal comma 56 dell'art. 3 della Legge Finanziaria 2008, modificato dall'art. 46, comma 3, del DL. n. 112/2008, convertito con Legge n. 133/08, il limite della spesa annua per gli incarichi di collaborazione (senza distinzione), è fissato nel bilancio preventivo e non più nel Regolamento sull'ordinamento degli uffici e dei servizi. In sede di approvazione del bilancio di previsione dell'esercizio 2015 non è stata prevista alcuna spesa per incarichi di collaborazione. Fanno eccezione gli incarichi di progettazione affidati ai sensi dell'articolo 92, comma 5, del d.Lgs. n. 163/2006. Anche in sede di rendiconto si rileva che non è stata sostenuta spesa per incarichi di collaborazione.

In relazione al D.L. n. 66/2014, che ha fissato il limite di spesa per co.co.co. in relazione all'ammontare della spesa di personale risultante dal conto annuale (4,5% in caso di spesa inferiore a 5 milioni di euro e 1,1% in caso di spesa superiore), si dà atto che non è stata sostenuta nessuna spesa per incarichi di co.co.co.

6.2) Le spese in conto capitale: gli investimenti

Per quanto riguarda le spese in conto capitale dell'esercizio di riferimento si rilevano le seguenti variazioni tra previsioni definitive ed impegni assunti:

<i>Funzioni</i>	<i>Previsioni definitive</i>	<i>Economie</i>	<i>Totale impegni</i>	<i>Var. % prev./imp.</i>
Amministrazione, gestione, controllo	30.040,00	13.703,45	16.336,55	-45,62
Giustizia	0,00	0,00	0,00	
Polizia Locale	0,00	0,00	0,00	
Istruzione Pubblica	4.000,00	324,44	3.675,56	-8,11
Cultura	0,00	0,00	0,00	
Settore sportivo e ricreativo	13.700,00	8.515,00	5.185,00	-62,15
Turismo	0,00	0,00	0,00	
Viabilità e trasporti	60.000,00	21.322,10	38.677,90	-35,54
Gestione territorio e ambiente	2.000,00	2.000,00	0,00	-100,00
Settore sociale	10.000,00	534,50	9.465,50	-5,35
Sviluppo economico	0,00	0,00	0,00	
Servizi produttivi	0,00	0,00	0,00	
TOTALE	119.740,00	46.399,49	73.340,51	-38,75

Gli investimenti attivati riguardano le seguenti opere:

Descrizione	impegni
manutenzione straordinaria strade	38.677,90
acquisto telecamere	10.126,00
costruzione nuovi ossari	9.465,50
sistemazione campo sportivo	5185
acquisto attrezzature informatiche	2.572,98
sistemazione edifici comunali	2939,02
tablet per scuola elementare	1.823,90
impianto audio scuola elementare	1481,08
acquisto estintori edifici comunali	698,55
acquisto estintori edificio scolastico	370,58
Totale	73.340,51

e sono stati finanziati con

<i>Fonti di finanziamento</i>	<i>Importo</i>	<i>Incidenza % sul totale</i>
Entrate correnti destinate ad investimenti	0,00	0,00
Avanzi di bilancio (FPV)	9.629,40	13,13
Alienazioni di beni e diritti patrimoniali	0,00	0,00
Riscossioni di crediti	0,00	0,00
Proventi concessioni edilizie	0,00	0,00
Proventi concessioni cimiteriali	0,00	0,00
Trasferimenti in conto capitale	19.465,50	26,54
Avanzo di amministrazione	37.417,39	51,02
TOTALE MEZZI PROPRI	66.512,29	90,69
Mutui passivi	6.828,22	9,31
Prestiti obbligazionari	0,00	0,00
Altre forme di indebitamento	0,00	0,00
TOTALE INDEBITAMENTO	6.828,22	9,31
TOTALE	73.340,51	100,00

Dall'analisi del prospetto sopra riportato si evidenzia una buona capacità dell'ente di autofinanziare gli investimenti senza, si può dire, dover ricorrere all'indebitamento esterno in quanto il mutuo passivo indicato è in realtà la devoluzione per il diverso utilizzo di una quota residua di mutuo contratto nell'anno 2004 .

7) I SERVIZI PUBBLICI

Relativamente ai servizi pubblici a domanda individuale:

- con delibera n. 31 in data 27/05/2015 sono state approvate le tariffe e/o contribuzioni relative all'esercizio di riferimento ed individuata una percentuale di copertura media dei servizi pari al 71,96%.

A consuntivo la gestione di questi servizi ha registrato una copertura media del 74,78%, come si desume da seguente prospetto:

<i>Servizio</i>	<i>Entrate accertate</i>	<i>Spese impegnate</i>	<i>Differenza</i>	<i>% Copertura</i>
Mensa scolastica	9.343,00	9.599,06	-256,06	97,33
Servizio pre/doposcuola	5.280,00	11.233,74	-5.953,74	47,00
Illuminazione votiva	4.090,26	3.888,33	201,93	105,19
Case di vacanza	0,00	303,77	-303,77	0,00
TOTALE	18.713,26	25.024,90	-6.311,64	74,78

7.1) Servizio mensa scolastica

Tipo di gestione: appalto di servizio

Confronto dati preventivi/consuntivi

Descrizione	Dati preventivi	Dati consuntivi	Differenza	Incidenza %
Numero utenti	31	19	-12	61,29
Entrate	14.600,00	9.343,00	-5.257,00	63,99
Spese	16.900,00	9.599,02	-7.300,98	56,80

Dimostrazione del tasso di copertura

ENTRATE		
capitolo	Descrizione	Importo
2999/99	proventi da mensa scolastica	9.343,00
TOTALE ENTRATE (A)		9.343,00
SPESE		
Intervento	Descrizione	Importo
	Personale	1.385,96
	Acquisto di beni di consumo e/o materie prime	
1.04.05.03	Prestazione di servizi	8.213,06
	Utilizzo di beni di terzi	
	Trasferimenti	
	Interessi passivi ed oneri finanziari diversi	
	Imposte e tasse	
	Oneri straordinari della gestione corrente	
	Ammortamenti di esercizio	
TOTALE SPESE (B)		9.599,02
DIFFERENZA (A-B) +/-		-256,02
RAPPORTO DI COPERTURA DEL SERVIZIO (ENTRATE/SPESE*100)		97,33

Note:

il dato relativo al personale addetto al servizio è riferito a n. 1 istruttore direttivo cat. D2 al 3%
il numero di utenti previsto è pari al numero di alunni iscritti alla scuola elementare nell'anno di riferimento, il numero di utenti a consuntivo è pari al numero di alunni che hanno usufruito del servizio.

7.2) Servizio pre/doposcuola

Tipo di gestione: appalto di servizio + gestione diretta

Confronto dati preventivi/consuntivi

Descrizione	Dati preventivi	Dati consuntivi	Differenza	Incidenza %
Numero utenti	31	12	-19	38,71
Entrate	4.200,00	5.280,00	1.080,00	125,71
Spese	10.910,00	11.233,74	323,74	102,97

Dimostrazione del tasso di copertura

ENTRATE		
capitolo	Descrizione	Importo
3002/99	quote servizio pre/doposcuola a carico delle famiglie	5.280,00
TOTALE ENTRATE (A)		5.280,00
SPESE		
Intervento	Descrizione	Importo
	Personale	1.385,96
	Acquisto di beni di consumo e/o materie prime	
1.04.05.03	Prestazione di servizi	9.847,78
	Utilizzo di beni di terzi	
	Trasferimenti	
	Interessi passivi ed oneri finanziari diversi	
	Imposte e tasse	
	Oneri straordinari della gestione corrente	
	Ammortamenti di esercizio	
TOTALE SPESE (B)		11.233,74
DIFFERENZA (A-B) +/-		-5.953,74
RAPPORTO DI COPERTURA DEL SERVIZIO (ENTRATE/SPESE*100)		47,00

Note:

il dato relativo al personale addetto al servizio è riferito a n. 1 istruttore direttivo cat. D2 al 3%
il numero di utenti previsto è pari al numero di alunni iscritti alla scuola elementare nell'anno di riferimento, il numero di utenti a consuntivo è pari al numero di alunni che hanno usufruito del servizio.

7.3) Servizio illuminazione votiva

Tipo di gestione: gestione diretta

Confronto dati preventivi/consuntivi

Descrizione	Dati preventivi	Dati consuntivi	Differenza	Incidenza %
Numero utenti	220	222	2	100,91
Entrate	4.600,00	4.090,26	-509,74	88,92
Spese	4.400,00	3.888,33	-511,67	88,37

Dimostrazione del tasso di copertura

ENTRATE		
capitolo	Descrizione	Importo
3014/99	proventi da servizio illuminazione votiva	4.090,26
TOTALE ENTRATE (A)		4.090,26
SPESE		
Intervento	Descrizione	Importo
	Personale	2.796,08
1.10.05.02	Acquisto di beni di consumo e/o materie prime	38,60
1.10.05.03	Prestazione di servizi	932,87
1.10.05.03	Prestazione di servizi	120,78
	Trasferimenti	
	Interessi passivi ed oneri finanziari diversi	
	Imposte e tasse	
	Oneri straordinari della gestione corrente	
	Ammortamenti di esercizio	
TOTALE SPESE (B)		3.888,33
DIFFERENZA (A-B) +/-		201,93
RAPPORTO DI COPERTURA DEL SERVIZIO (ENTRATE/SPESE*100)		105,19

Note:

il dato relativo al personale addetto al servizio è riferito a istruttore direttivo cat. D6 al 3% e un operaio cat. B4 al 3%

il numero di utenti previsto è pari al numero delle luci istallate al 1 gennaio, il numero di utenti a consuntivo al numero delle luci installate al 31 dicembre

8) LA GESTIONE DEI RESIDUI

8.1) Il riaccertamento straordinario dei residui alla data del 1° gennaio 2015

Il nuovo ordinamento contabile ha profondamente modificato il concetto di residuo. Al fine di rendere evidente la scadenza dei debiti e crediti, in base al D.Lgs. n. 118/2011 costituiscono residui passivi le obbligazioni giuridicamente perfezionate, relative a prestazioni, forniture e lavori eseguiti entro il termine dell'esercizio e non pagati mentre costituiscono residui attivi i crediti scaduti e non riscossi. Eventuali impegni ed accertamenti non esigibili al 31 dicembre devono essere reimputati in competenza dell'esercizio in cui si presume venga a scadenza l'obbligazione.

Il rendiconto dell'esercizio 2014 si è chiuso con la seguente situazione in ordine ai residui:

RESIDUI ISCRITTI NEL CONTO DEL BILANCIO DELL'ESERCIZIO 2014

ENTRATE		SPESE	
Titolo	Importo	Titolo	Importo
I – Entrate tributarie	114.565,80	I – Spese correnti	164.938,76
II – Trasferimenti correnti	903,44		
III – Entrate extra-tributarie	21.576,14		
IV – Entrate in c/capitale	1.304,09	II – Spese in c/capitale	91.330,61
V – Accensione di mutui	6.828,22	III – Rimborso di prestiti	0,00
VI – Entrate per servizi c/terzi	7.099,65	IV – Spese per servizi c/terzi	11.556,29
TOTALE	152.277,34	TOTALE	267.825,66

L'entrata in vigore dell'armonizzazione ha previsto, per tutti gli enti, l'operazione di riaccertamento straordinario dei residui alla data del 1° gennaio 2015, consistente nell'adeguamento dello stock dei residui attivi e passivi risultanti dal rendiconto dell'esercizio 2014 alle nuove regole della competenza potenziata. Tale riaccertamento è stato approvato con deliberazione della Giunta Comunale n. 24 in data 29/4/2015 ed ha comportato:

- la cancellazione di residui attivi e passivi privi del titolo giuridico sottostante;
- la re imputazione di residui attivi e passivi non esigibili alla data del 31 dicembre 2014;
- la riclassificazione dei residui dal vecchio al nuovo ordinamento;
- la costituzione del FPV di parte corrente al 1° gennaio 2015 pari a 10.035,46;
- la costituzione del FPV di parte capitale al 1° gennaio 2015 pari a €. 32.811,78;
- la rideterminazione del risultato di amministrazione al 1° gennaio 2015, da €. 119.589,34 a €. 122.749,73

Riaccertamento straordinario

DESCRIZIONE	RESIDUI ATTIVI	RESIDUI PASSIVI
RESIDUI RISULTANTI DAL CONTO DEL BILANCIO DELL'ESERCIZIO 2014	152.277,34	267.825,66
<i>di cui:</i>		
RESIDUI ATTIVI CANCELLATI IN QUANTO NON CORRELATI AD OBBLIGAZIONI GIURIDICHE PERFEZIONATE	0,00	3.160,39
RESIDUI CANCELLATI IN QUANTO REIMPUTATI AGLI ESERCIZI IN CUI SONO ESIGIBILI	7.953,10	50.800,34
RESIDUI MANTENUTI AL 1° GENNAIO 2015 IN QUANTO CORRISPONDENTI AD OBBLIGAZIONI SCADUTE AL 31/12/2014	144.324,24	213.864,93

8.2) Il riaccertamento ordinario dei residui

Il termine dell'esercizio si è provveduto al **riaccertamento ordinario dei residui**, approvato con deliberazione della Giunta Comunale n. in data, esecutiva.

Con tale delibera:

- nel bilancio dell'esercizio in cui era imputato l'impegno cancellato, si provvede a costituire (o a incrementare) il fondo pluriennale vincolato per un importo pari a quello dell'impegno cancellato;
- nel primo esercizio del bilancio di previsione si incrementa il fondo pluriennale iscritto tra le entrate, per un importo pari all'incremento del fondo pluriennale iscritto nel bilancio dell'esercizio precedente, tra le spese;
- nel bilancio dell'esercizio cui la spesa è reimputata si incrementano o si iscrivono gli stanziamenti di spesa necessari per la reimputazione degli impegni.

Complessivamente sono stati reimputati impegni per €. 38.513,47, finanziati tramite il Fondo pluriennale vincolato.

DESCRIZIONE	Gestione	Corrente	Capitale	Totale
FPV di spesa costituito in corso di esercizio	CO	€ 9.300,00	€ 13.608,30	€ 22.908,30
FPV di spesa costituito in sede di riaccertamento ordinario dei residui	CO	€.	€.	€.
	RE	€.	€.	€.
FPV di spesa costituito in sede di riaccertamento straordinario dei residui	RE	€ 1.105,17	€ 14.500,00	€ 15.605,17
TOTALE FPV DI SPESA		€ 10.405,17	€ 28.103,30	€ 38.513,47

TABELLA DI RACCORDO DEI RESIDUI ATTIVI E PASSIVI DAL 31 DICEMBRE 2014 AL 31 DICEMBRE 2015

RESIDUI ATTIVI

Gestione	Residui al 31/12/2014	Residui cancellati con il riaccertamento straordinario	Residui reimputati con il riaccertamento straordinario	Residui riclassificati	Totale residui al 1° gennaio 2015 post riaccertamento straordinario	Residui riscossi	Minori residui attivi	Maggiori residui attivi	Residui reimputati	Totale residui al 31/12/2015
Titolo I	114.565,80				114.565,80	54.893,83		3.334,14		63.006,11
Titolo II	903,44				903,44	389,57	25,47			488,40
Titolo III	21.576,14		1.124,88		20.451,26	15.691,78	122,92	53,41		4.689,97
Gestione corrente	137.045,38		1.124,88		135.920,50	70.975,18	148,39	3.387,55		68.184,48
Titolo IV	1.304,09				1.304,09	345,81				958,28
Titolo V	6.828,22		6.828,22		0,00					0,00
Gestione capitale	8.132,31		6.828,22		1.304,09	345,81				958,28
Titolo VI	7.099,65				7.099,65	4.704,21	277,58			2.117,86
TOTALE	152.277,34		7.953,10		144.324,24	76.025,20	425,97	3.387,55	0,00	71.260,62

RESIDUI PASSIVI

Gestione	Residui al 31/12/2014	Residui cancellati con il riaccertamento straordinario	Residui reimputati con il riaccertamento straordinario	Residui riclassificati	Totale residui al 1° gennaio 2015 post riaccertamento straordinario	Residui pagati	Minori residui passivi	Residui reimputati	Totale residui al 31/12/2015
Titolo I	164.938,76	1.482,61	11.160,34		152.295,81	108.892,23	2.060,04		41.343,54
Titolo II	91.330,61	1.677,78	39.640,00		50.012,83	38.579,11			11.433,72
Titolo III					0,00				0,00
Titolo IV	11.556,29				11.556,29	2.110,26	69,84		9.376,19
TOTALE	267.825,66	3.160,39	50.800,34		213.864,93	149.581,60	2.129,88	0,00	62.153,45

Analisi anzianità dei residui

RESIDUI	Esercizi precedenti	2011	2012	2013	2014	2015	Totale
ATTIVI							
Titolo I	17.883,37	1.930,71	9.550,10	23.312,03	10.329,90	48.145,35	111.151,46
di cui Tarsu/tari	10.716,47	1.265,91		8.021,65	8.307,96		
di cui F.S.R o F.S.C.		664,80	664,80		571,69		
Titolo II					488,40		488,40
di cui trasf. Stato							
di cui trasf. Regione					488,40		
Titolo III	2.675,47		289,00	637,50	1.088,00	10.030,75	14.720,72
di cui Tia							
di cui Fitti Attivi							
di cui sanzioni CdS	2.675,47						
Tot. Parte corrente							
Titolo IV			958,28				958,28
di cui trasf. Stato							
di cui trasf. Regione							
Titolo V							
Titolo VI				50,00	2.067,86	4.171,57	6.289,43
Totale Attivi	20.558,84	1.930,71	10.797,38	23.999,53	13.974,16	62.347,67	133.608,29
PASSIVI							
Titolo I	32.313,36	5.600,00	1.633,73	1.606,45	190,00	42.204,38	83.547,92
Titolo II	8.874,00	1.284,82	0,00	1.274,90	0,00	22.164,48	33.598,20
Titolo III	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Titolo IV	174,60	113,00	1.884,50	3.884,59	3.319,50	5.482,53	14.858,72
Totale Passivi	41.361,96	6.997,82	3.518,23	6.765,94	3.509,50	69.851,39	132.004,84

8.3) I residui attivi

La gestione dei residui attivi durante l'esercizio si può riassumere nel seguente prospetto:

Gestione	Residui iniziali	Maggiori accertamenti	Minori accertamenti	Residui reimputati	Residui conservati	% di definizione	Riscossioni	% di realizzazione
Gestione corrente	137.045,38	3.387,55	1.273,27		139.159,66	101,54	70.975,18	51,00
Gestione capitale	8.132,31		6.828,22		1.304,09	16,04	345,81	26,52
Servizi conto terzi	7.099,65		277,58		6.822,07	96,09	4.704,21	68,96
TOTALE	152.277,34	3.387,55	8.379,07		147.285,82	96,72	76.025,20	51,62

Le voci che confluiscono tra i **minori accertamenti** sono le seguenti:

a) residui attivi stralciati per **insussistenza** per un totale di € 425,97:

b) residui attivi **reimputati** con delibera di riaccertamento straordinario del 29/4/2016 in **quanto non esigibili** per un totale di € 7.953,10 di cui:

rimborso spese riscaldamento stabili di proprietà comunale	1.124,88
mutuo per sistemazione via per Auzate	6.828,22

Le principali voci che confluiscono tra i **maggiori residui attivi** accertati sono le seguenti:

addizionale irpef € 2.261,86
fondo di solidarietà comunale € 1.072,28

In relazione ai **residui attivi più anziani di cinque anni conservati nel conto del bilancio**, si osserva quanto segue:

Acc./anno	Descrizione	Importo	Fondatezza del credito
2007	Recupero I.C.I. a seguito di attività di controllo	6.724,90	Ruoli coattivi 2006/4294-17249-4919-6193 - 2007/12340-3727-11218-14823-4434-55 85-6563-2819
2008	Recupero I.C.I. a seguito di attività di controllo	442,00	Ruolo coattivo 2008/4752
2006	Riscossione coattiva Tarsu	3078,45	Ruoli coattivi 2006/ 597-4121-2613-2087-5357-4996-3143-2510
2007	Riscossione coattiva Tarsu	1.272,18	Ruoli coattivi 2007/4416-2804
2008	Riscossione coattiva Tarsu	2.301,64	Ruoli coattivi 2008/5303-4753
2009	Riscossione coattiva Tarsu	2.093,53	Ruoli coattivi 2009/2562-4088
2010	Riscossione coattiva Tarsu	1.970,67	Ruolo coattivo 2010/4544
2008	Sanzioni per violazioni al codice della strada	2.675,47	Ruolo coattivo 2008/002016

8.4) I residui passivi

La gestione dei residui passivi durante l'esercizio si può riassumere nel seguente prospetto:

Gestione	Residui iniziali	Minori impegni	Residui reimputati	Residui conservati	% di definizione	Pagamenti	% di realizzazione
Gestione corrente	164.938,76	14.702,99		150.235,77	91,09	108.892,23	72,48
Gestione capitale	91.330,61	41.317,78		50.012,83	54,76	38.579,11	77,14
Servizi conto terzi	11.556,29	69,84		11.486,45	99,40	2.110,26	18,37
TOTALE	267.825,66	56.090,61		211.735,05	79,06	149.581,60	70,65

I residui passivi conservati nel conto del bilancio corrispondono ad obbligazioni giuridicamente perfezionate relative a prestazioni, forniture e lavori svolti nel corso dell'esercizio e come tali esigibili.

Le voci che confluiscono tra i **minori** impegni sono le seguenti:

a) residui passivi stralciati per **insussistenza** per un totale di € 5.290,27 (di cui euro 3.160,39 stralciati con delibera di riaccertamento straordinario del 29/4/2016)

b) residui passivi **reimputati** con delibera di riaccertamento straordinario del 29/4/2016 per un totale di € 50.800,34 di cui:

stipendi al personale	3.228,00
oneri previdenziali ed assistenziali al personale a carico del comune	768,84
irap	274,25
stipendi al personale - demografici	1.800,00
oneri previdenziali ed assistenziali al personale a carico del comune	428,4
irap su retribuzioni	152,06
oneri previdenziali su f.e.s.	818,13
fondo per il miglioramento dell'efficienza dei servizi	3.397,55
irap su f.e.s.	293,11
acquisto attrezzature informatiche	1.500,00
sistemazione edifici comunali	440
realizzazione campo sportivo	13.700,00
realizzazione parcheggio	13.000,00
manutenzione straordinaria strade comunali	11.000,00

9) IL FONDO PLURIENNALE VINCOLATO

9.1) Il fondo pluriennale vincolato al 1° gennaio 2015

Con la deliberazione della Giunta Comunale n. 24 in data 29/04/2015, di approvazione del riaccertamento straordinario dei residui, è stato costituito il Fondo pluriennale vincolato alla data del 1° gennaio 2015 quale differenza, distinta tra parte corrente e parte in conto capitale, tra il totale dei residui passivi reimputati ed il totale dei residui attivi reimputati in quanto non esigibili alla data del 31 dicembre 2014. Sulla base delle reimputazioni, tale fondo presentava la seguente dinamica sugli esercizi successivi:

FONDO PLURIENNALE DA ISCRIVERE IN ENTRATA DEL BILANCIO 2015		PARTE CORRENTE	CONTO CAPITALE
Residui passivi eliminati alla data del 1° gennaio 2015 e reimpegnati con imputazione agli esercizi 2015 o successivi	1	11.160,34	39.640,00
Spesa corrispondente alle gare formalmente indette relative a lavori pubblici di cui all'articolo 3, comma 7, del decreto legislativo 12 aprile 2006, n. 163, che si prevede esigibili nel 2015 e negli esercizi successivi, i cui impegni sono stati cancellati	a	0,00	0,00
Residui attivi eliminati alla data del 1° gennaio 2015 e riaccertati con imputazione agli esercizi 2015 e successivi	2	1.124,88	6.828,22
Fondo pluriennale vincolato da iscrivere nell'entrata del bilancio 2015, pari a (3)=[1]-[a]-[2] se positivo, altrimenti indicare 0	3	10.035,46	32.811,78

FONDO PLURIENNALE DI SPESA DEL BILANCIO 2015 E DI ENTRATA DEL BILANCIO 2016		PARTE CORRENTE	CONTO CAPITALE
Spese reimpegnate con imputazione all'esercizio 2015	4	11.160,34	39.640,00
Spesa corrispondente alle gare formalmente indette relative a lavori pubblici di cui all'articolo 3, comma 7, del decreto legislativo 12 aprile 2006, n. 163, che si prevede esigibili nel 2015 i cui impegni sono stati cancellati in assenza dell'obbligazione	b	0,00	0,00
Entrate riaccertate con imputazione all'esercizio 2015	5	1.124,88	6.828,22
Quota del Fondo pluriennale vincolato di entrata utilizzata nel 2015, pari a (6)=(4)-(b)-(5) se positivo, altrimenti indicare 0	6	10.035,46	32.811,78
Eccedenza dei residui attivi riaccertati accantonata al Fondo pluriennale vincolato di spesa, di importo non superiore a (7)=(5)-(4)-(b) altrimenti indicare 0 ⁽²⁾	7		
Quota spese reimpegnate eccedente rispetto al FPV di entrata e alle entrate riaccertate, pari a (4)+(b)-(5)-(3) se positivo ⁽³⁾		0,00	0,00
Incremento del fondo pluriennale vincolato di spesa del bilancio di previsione 2015 e del fondo pluriennale di entrata dell'esercizio 2016 (8) = (3)-(6)+(7) .	8	0,00	0,00

FONDO PLURIENNALE DI SPESA DEL BILANCIO 2016 E DI ENTRATA DEL BILANCIO 2017		PARTE CORRENTE	CONTO CAPITALE
Spese reimpegnate con imputazione all'esercizio 2016	9	0,00	0,00
Spesa corrispondente alle gare formalmente indette relative a lavori pubblici di cui all'articolo 3, comma 7, del decreto legislativo 12 aprile 2006, n. 163, che si prevede esigibili nel 2016 i cui impegni sono stati cancellati in assenza dell'obbligazione	c	0,00	0,00
Entrate riaccertate con imputazione all'esercizio 2016	10	0,00	0,00
Quota del Fondo pluriennale vincolato accantonata in entrata utilizzata nel 2016, pari a (11)=(9)+(c)-(10) se positivo, altrimenti indicare 0	11	0,00	0,00
Eccedenza dei residui attivi riaccertati accantonata al Fondo pluriennale vincolato di spesa, di importo non superiore a (12)=(10)-(9)-(c), altrimenti indicare 0 ⁽²⁾	12		
Quota spese reimpegnate eccedente rispetto al FPV di entrata e alle entrate riaccertate, pari a (9)+(c)-(10)-(8) se positivo ⁽³⁾		0,00	0,00
Incremento del fondo pluriennale vincolato di spesa del bilancio di previsione 2016 e del fondo pluriennale di entrata dell'esercizio 2017 (13) = (8)-(11)+(12)	13	0,00	0,00

FONDO PLURIENNALE DI SPESA DEL BILANCIO 2017 (e di entrata del bilancio 2018 se predisposto)		PARTE CORRENTE	CONTO CAPITALE
Spese reimpegnate con imputazione all'esercizio 2017	14	0,00	0,00
Spesa corrispondente alle gare formalmente indette relative a lavori pubblici di cui all'articolo 3, comma 7, del decreto legislativo 12 aprile 2006, n. 163, che si prevede esigibili nel 2017 i cui impegni sono stati cancellati in assenza dell'obbligazione	d	0,00	0,00
Entrate riaccertate con imputazione all'esercizio 2017	15	0,00	0,00
Quota del Fondo pluriennale vincolato accantonata in entrata utilizzata nel 2017, pari a (16)=(14)+(d)-(15), altrimenti indicare 0	16	0,00	0,00
Eccedenza dei residui attivi riaccertati accantonata al Fondo pluriennale vincolato di spesa, di importo non superiore a (17)=(15)-(14)-(d) se positivo, altrimenti indicare 0 ⁽²⁾	17		
Quota spese reimpegnate eccedente rispetto al FPV di entrata e alle entrate riaccertate, pari a (14)+(d)-(15)-(13) se positivo ⁽³⁾		0,00	0,00
Incremento del fondo pluriennale vincolato di spesa del bilancio di previsione 2017 (18) = (13)-(16)+(17)	18	0,00	0,00

A tale data gli impegni finanziati dal fondo pluriennale vincolato di entrata al 1° gennaio 2015 erano i seguenti:

Cap.	Imp. n./anno	Descrizione	CORRENTE	CAPITALE	Anno di imputazione
1031	2014	STIPENDI AL PERSONALE	3.228,00		2016
1032	2014	ONERI PREV. ED ASS. AL PERSONALE A CARICO DEL COMUNE	768,84		2016
1032	2014	IRAP	274,25		2016
1151	2014	STIPENDI AL PERSONALE - DEMOGRAFICI	1.800,00		2016
1152	2014	ONERI PREV. ED ASSIST. A CARICO DEL COMUNE	428,40		2016
1152	2014	IRAP SU RETRIBUZIONI	152,06		2016
2163	2013	ONERI PREV.LI SU F.E.S.	184,13		2016
2163	2014	ONERI PREV.LI SU F.E.S.	634,00		2016
2164	2013	FONDO PER IL MIGLIORAMENTO DELL'EFFICIENZA DEI SERVIZI	734,76		2016
2164	2014	FONDO PER IL MIGLIORAMENTO DELL'EFFICIENZA DEI SERVIZI	800,00		2016
2164	2014	FONDO PER IL MIGLIORAMENTO DELL'EFFICIENZA DEI SERVIZI	737,91		2016
1121	2013	IRAP SU F.E.S.	66,11		2016
1121	2014	IRAP SU F.E.S.	227,00		2016
3004	2013	ACQUISTO ATTREZZATURE INFORMATICHE		1.500,00	2016
3007	2014	SISTEMAZIONE EDIFICI COMUNALI		440,00	2016
3407	2013	REALIZZAZIONE CAMPO SPORTIVO		13.700,00	2016
3467	2014	REALIZZAZIONE PARCHEGGIO		13.000,00	2016
3468	2014	MANUTENZIONE STRAORDINARIA STRADE COMUNALI		4.171,78	2016
TOTALE FPV DI ENTRATA AL 1° GENNAIO DELL'ESERCIZIO			10.035,46	32.811,78	

9.2) Il fondo pluriennale vincolato costituito nel corso dell'esercizio

Il principio contabile allegato 4/2 al d.Lgs. n. 267/2000, al punto 5.4, definisce il fondo pluriennale vincolato come un saldo finanziario, costituito da risorse già accertate destinate al finanziamento di obbligazioni passive dell'ente già impegnate, ma esigibili in esercizi successivi a quello in cui è accertata l'entrata. Esso garantisce la copertura di spese imputate agli esercizi successivi a quello in corso, che nasce dall'esigenza di applicare il principio della competenza finanziaria, e rendere evidente la distanza temporale intercorrente tra l'acquisizione dei finanziamenti e l'effettivo impiego di tali risorse. Durante l'esercizio il fondo pluriennale vincolato è formato solo da entrate correnti vincolate e da entrate destinate al finanziamento di investimenti, accertate e imputate agli esercizi precedenti a quelli di imputazione delle relative spese.

Nel corso di esercizio sono stati assunti i seguenti impegni a valere sugli esercizi successivi, finanziati dal fondo pluriennale vincolato:

CO/CA	Cap.	Imp. n.	Descrizione	Imputazione 2016
CO	1044/1	725	SERVIZIO DI ASSISTENZA TECNICA - AGENDA DIGITALE	1.586,00
CO	2163/99	719	ONERI PREVIDENZIALI COMPENSI LAVORO STRAORDINARIO	191,00
CO	2164/1	720	COMPENSI LAVORO STRAORDINARIO 2015	800,00
CO	1121/99	721	IRAP SU COMPENSI LAVORO STRAORDINARIO 2015	70,00
CO	2401/1	704	INDENNITA' DI RISULTATO 2015	6.653,00
CA	3004/1	729	ACQUISTO SOFTWARE DI AGGIORNAMENTO APPLICATIVO PROTOCOLLO PER LA GESTIONE DELLA CONSERVAZIONE DOCUMENTALE	854,00
CA	3004/99	726	SERVIZIO DI POTENZIAMENTO PC	4.348,08
CA	3004/99	726	ACQUISTO SERVER	4.077,24
CA	3004/99	728	ACQUISTO MACCHINA PER SCRIVERE	225,70
CA	3010/1	701	ACQUISTO MODULO SOFTWARE PER LA GESTIONE DEL SISTEMA LOCALE DI DICHIARAZIONE DELLA VOLONTA' ALLA DONAZIONE DI ORGANI E TESSUTI	366,00
CA	3467/99	732	ONERI FINANZIARIO ACQUISTO TERRENO	2.000,00
CA	3480/99	732	SOSTITUZIONE IMPIANTI DI ILLUMINAZIONE PUBBLICA IN VIA MAZZOLA.	1.737,28
TOTALE				22.908,30
<i>di cui: PARTE CORRENTE</i>				9.300,00
<i>di cui: PARTE CAPITALE</i>				13.608,30

Impegni residui reimputati all'esercizio 2015 in occasione del riaccertamento straordinario dei residui e ulteriormente reimputati all'esercizio 2016

CO/CA	Cap.	Imp. n.	Descrizione	Imputazione 2016
CO	2163/99	419	CPDEL COMPENSI PER LAVORO STRAORDINARIO E SU F.E.S	205,83
CO	2164/99	421	FONDO COMPENSI PER LAVORO STRAORDINARIO	61,40
CO	2164/99	423	F.E.S. 2014	763,46
CO	1121/99	424	IRAP COMPENSI PER LAVORO STRAORDINARIO E SU FES	74,48
CA	3004/99	426	ACQUISTO 2 PERSONAL COMPUTER	1.500,00
CA	3467/99	429	ACQUISTO TERRENO PER PARCHEGGIO	13.000,00
TOTALE				15.605,17
<i>di cui: PARTE CORRENTE</i>				1.105,17
<i>di cui: PARTE CAPITALE</i>				14.500,00

9.3) Il fondo pluriennale vincolato costituito in occasione del riaccertamento ordinario

Secondo il medesimo principio contabile prescinde dalla natura vincolata o destinata delle entrate che lo alimentano, il fondo pluriennale vincolato costituito in occasione del riaccertamento ordinario dei residui al fine di consentire la reimputazione di un impegno che, a seguito di eventi verificatisi successivamente alla registrazione, risulta non più esigibile nell'esercizio cui il rendiconto si riferisce. Non è necessaria la costituzione del fondo pluriennale vincolato solo nel caso in cui la reimputazione riguardi, contestualmente, entrate e spese correlate. Ad esempio nel caso di trasferimenti a rendicontazione, per i quali l'accertamento delle entrate è imputato allo stesso esercizio di imputazione degli impegni, in caso di reimputazione degli impegni assunti nell'esercizio cui il riaccertamento ordinario si riferisce, in quanto esigibili nell'esercizio successivo, si provvede al riaccertamento contestuale dei correlati accertamenti, senza costituire o incrementare il fondo pluriennale vincolato. In occasione del riaccertamento ordinario dei residui, non è stato necessario procedere alla reimputazione di residui passivi non esigibili alla data del 31 dicembre dell'esercizio.

9.4) Economie su impegni finanziati dal fondo pluriennale vincolato

Nel corso dell'esercizio, la cancellazione di un impegno finanziato dal fondo pluriennale vincolato comporta la necessità di procedere alla contestuale riduzione e dichiarazione di indisponibilità di una corrispondente quota del fondo pluriennale vincolato iscritto in entrata che deve essere ridotto in occasione del rendiconto, con corrispondente liberazione delle risorse a favore del risultato di amministrazione. E' possibile utilizzare il fondo pluriennale iscritto in entrata solo nel caso in cui il vincolo di destinazione delle risorse che hanno finanziato il fondo pluriennale preveda termini e scadenze il cui mancato rispetto determinerebbe il venir meno delle entrate vincolate o altra fattispecie di danno per l'ente.

Nel corso dell'esercizio sono state registrate le seguenti economie su impegni finanziati dal fondo pluriennale vincolato:

CO/CA	Cap.	Imp. n.	Descrizione	Economie su impegni con imputazione 2015 e succ.	di cui a riduzione del FPV	di cui Riutilizzo e motivazioni
CO	1032/99	414	oneri prev./ass.	0,58	0,58	0,00
CA	3007/99	427	sistemazione edifici comunali	0,76	0,76	0,00
CA	3407/99	428	realizzazione campo sportivo	8.515,00	8.515,00	0,00
CA	3468/99	430	manutenzione straordinaria strade	166,40	166,40	0,00
TOTALE				8.682,74	8.682,74	0,00
di cui: PARTE CORRENTE				0,58		
di cui: PARTE CAPITALE				8.682,16		

9.5) La determinazione del fondo pluriennale vincolato di spesa alla fine dell'esercizio

Al termine dell'esercizio il Fondo pluriennale vincolato risulta di importo complessivo di €. 38.513,47 ed è così determinato:

Descrizione	Parte corrente		Parte capitale	
	Componente residui	Componente competenza	Componente residui	Componente competenza
FPV di entrata al 1° gennaio dell'esercizio (+)	10.035,46		32.811,78	
Impegni finanziati nell'esercizio dal FPV (al netto delle economie e delle reimputazioni) (-)	8.929,71		9.629,62	
Economie su impegni dell'esercizio e degli esercizi successivi finanziati dal FPV (-)	0,58		8.682,16	
FPV di spesa derivante dai residui (A)	1.105,17		14.500,00	
Impegni assunti nel corso dell'esercizio ed imputati al 2016		9.300,00		13.608,30
Impegni assunti nel corso dell'esercizio ed imputati al 2017		€.		
Impegni assunti nel corso dell'esercizio ed imputati al 2018 e successivi		€.		
Impegni di competenza reimputati agli esercizi successivi con il riaccertamento ordinario		€.		
FPV di spesa derivante dalla competenza (B)		9.300,00		13.608,30
TOTALE FPV DI SPESA (A+B)	10.405,17		28.108,30	

La consistenza del FPV trova corrispondenza nel prospetto di composizione del Fondo pluriennale vincolato per missioni e programmi allegato al rendiconto di gestione.

10) LA GESTIONE PATRIMONIALE

Il patrimonio è costituito dal complesso dei beni e dei rapporti giuridici attivi e passivi, suscettibili di una valutazione economica. La differenza tra attivo e passivo patrimoniale costituisce il patrimonio netto dell'ente (art. 230, comma 2, del D.Lgs. n. 267/2000).

La gestione patrimoniale nel suo complesso è direttamente correlata con quella economica e ha lo scopo di evidenziare non solo la variazione nella consistenza delle varie voci dell'attivo e del passivo ma, in particolare, di correlare l'incremento o il decremento del patrimonio netto con il risultato economico dell'esercizio, così come risultante dal conto economico. A questo proposito si rammenta che il Comune di Soriso, in quanto con popolazione inferiore ai 5.000 abitanti, si è avvalso della facoltà prevista dall'art. 232, comma 2, del D. Lgs. 267/2000 di non tenere la contabilità economico-patrimoniale fino all'esercizio 2017.

10.1) I criteri di valutazione del patrimonio

Il patrimonio attivo e passivo è stato valutato secondo i criteri previsti dall'art. 230, comma 4, del D.Lgs. n. 267/00.

In particolare si segnala:

a) **Immobilizzazioni immateriali** sono state iscritte al costo storico di acquisizione o di produzione, al netto degli ammortamenti;

b) **Immobilizzazioni materiali**

- ❖ I beni demaniali acquisiti prima dell'entrata in vigore del D.Lgs. 77/95 sono esposti al valore del residuo debito dei mutui ancora in estinzione, mentre quelli acquisiti successivamente all'entrata in vigore del predetto D.Lgs. 77/95 sono valutati al costo di acquisizione o di realizzazione.
- ❖ I valori sono incrementati degli importi relativi ad eventuali lavori di manutenzione straordinaria ed esposti al netto degli ammortamenti
- ❖ I terreni acquisiti prima dell'entrata in vigore del D.Lgs. 77/95 sono esposti al valore catastale rivalutato secondo le norme fiscali.
- ❖ Quelli acquisiti dopo l'entrata in vigore del D.Lgs. 77/95 sono valutati al costo di acquisizione.
- ❖ I fabbricati acquisiti prima dell'entrata in vigore del D.Lgs. 77/95 sono esposti al valore catastale rivalutato secondo le norme fiscali, mentre quelli acquisiti successivamente sono iscritti al costo di acquisizione o di realizzazione.
- ❖ I valori iscritti sono incrementati degli importi relativi ad eventuali lavori di manutenzione straordinaria ed esposti al netto degli ammortamenti effettuati nel corso degli esercizi.
- ❖ I macchinari, le attrezzature e gli impianti attrezzature informatiche e automezzi, e le universalità di beni sono stati iscritti al costo di acquisto al netto degli ammortamenti.

Crediti e debiti: i crediti e debiti iscritti sono valutati, ai sensi dell'art. 230, comma 4, lettera e) del D.Lgs n. 267/00, al valore nominale. I crediti di dubbia esigibilità sono esposti al netto del relativo fondo svalutazione.

10.2) Il conto del patrimonio

Il conto del patrimonio evidenzia le seguenti variazioni intervenute nel corso dell'esercizio:

ATTIVO	Situazione al 1 gennaio	VARIAZIONI in aumento	VARIAZIONI in diminuzione	Situazione al 31 dicembre
IMMOBILIZZAZIONI IMMATERIALI	0,00	0,00	0,00	0,00
IMMOBILIZZAZIONI MATERIALI	2.440.982,09	150.099,41	147.762,06	2.443.319,44
IMMOBILIZZAZIONI FINANZIARIE	516.055,66	24.772,12	0,00	540.827,78
TOTALE IMMOBILIZZAZIONI	2.957.037,75	174.871,53	147.762,06	2.984.147,22
RIMANENZE	0,00	0,00	0,00	0,00
CREDITI	298.706,58	65.735,22	230.833,51	133.608,29
ALTRE ATTIVITA' FINANZIARIE	0,00	0,00	0,00	0,00
DISPONIBILITA' LIQUIDE	235.137,66	607.374,15	684.574,96	157.936,85
TOTALE ATTIVO CIRCOLANTE	533.844,24	673.109,37	915.408,47	291.545,14
RATEI E RISCONTI	0,00	0,00	0,00	0,00
TOTALE DELL' ATTIVO	3.490.881,99	847.980,90	1.063.170,53	3.275.692,36
CONTI D' ORDINE	91.330,61	22.164,48	79.896,89	33.598,20
PASSIVO	Situazione al 1 gennaio	VARIAZIONI in aumento	VARIAZIONI in diminuzione	Situazione al 31 dicembre
PATRIMONIO NETTO	2.666.123,29		102.426,90	2.563.696,39
CONFERIMENTI	422.649,99	20.416,07	10.042,00	433.024,06
Debiti di finanziamento	225.613,66	6.828,22	51.876,61	180.565,27
Debiti di funzionamento	176.495,05	47.686,91	125.775,32	98.406,64
Debiti per anticipazioni di cassa	0,00	0,00	0,00	0,00
Altri debiti	0,00	0,00	0,00	0,00
TOTALE DEBITI	402.108,71	54.515,13	177.651,93	278.971,91
RATEI E RISCONTI	0,00	0,00	0,00	0,00
TOTALE DEL PASSIVO	3.490.881,99	74.931,20	290.120,83	3.275.692,36
CONTI D' ORDINE	91.330,61	22.164,48	79.896,89	33.598,20

Si riporta di seguito l'elenco descrittivo dei fabbricati appartenenti al patrimonio immobiliare dell'ente alla data di chiusura dell'esercizio cui il conto si riferisce, con l'indicazione delle rispettive destinazioni.

Descrizione del bene	Destinazione
Fabbricato elevato a due piani f.t., costruito con strutture portanti verticali, pareti esterne, solai e copertura del tetto in materiali incombustibili, armatura del tetto in legno sito in piazza Umberto I n. 16	Palazzo comunale - uffici comunali - ufficio postale
Fabbricato elevato a due piani f.t., costruito con strutture portanti verticali, pareti esterne, solai e copertura del tetto in materiali incombustibili, armatura del tetto in legno sito in piazza Umberto I n. 18	Sala consiliare - biblioteca al p. 1 Sala polifunzionale - ambulatorio medico al p.t.
Fabbricato elevato a due piani f.t., costruito con strutture portanti verticali, pareti esterne, solai e copertura del tetto in materiali incombustibili, armatura del tetto in materiale combustibile sito in via Bagarelli al n. 7/9	Scuola elementare
Fabbricato elevato ad un piano f.t., costruito con strutture portanti verticali, pareti esterne, solai e copertura del tetto in materiali incombustibili, armatura del tetto in materiale combustibile sito in via Onorato Mongini	Magazzino comunale
Containers in lamiera coibentata sito in via Valsesia	Spogliatoi e locali di servizio al campo di calcio

11) I PARAMETRI DI RISCONTRO DELLA SITUAZIONE DI DEFICITARIETA' STRUTTURALE

Con il DM 18 febbraio 2013 sono stati approvati i nuovi parametri di deficitarietà strutturale degli comuni. Di seguito riportiamo la situazione dell'ente sulla base dei dati del rendiconto 2015:

CERTIFICAZIONE DEI PARAMETRI OBIETTIVI PER I COMUNI AI FINI DELL'ACCERTAMENTO DELLA CONDIZIONE DI ENTE STRUTTURALMENTE DEFICITARIO PER IL TRIENNIO 2013-2015
(DM 18 febbraio 2013, - art. 242 d.Lgs. 18 agosto 2000, n. 267)

	Parametri da considerare per l'individuazione delle condizioni strutturalmente deficitarie	
1) Valore negativo del risultato contabile di gestione superiore in termini di valore assoluto al 5 per cento rispetto alle entrate correnti (a tali fini al risultato contabile si aggiunge l'avanzo di amministrazione utilizzato per le spese di investimento);		No
2) Volume dei residui attivi di nuova formazione provenienti dalla gestione di competenza e relativi ai titoli I e III, con l'esclusione delle risorse a titolo di fondo sperimentale di riequilibrio di cui all'articolo 2 del decreto legislativo n. 23 del 2011 o di fondo di solidarietà di cui all'articolo 1, comma 380 della legge 24 dicembre 2013 n. 228, superiori al 42 per cento rispetto ai valori di accertamento delle entrate dei medesimi titoli I e III esclusi gli accertamenti delle predette risorse a titolo di fondo sperimentale di riequilibrio o di fondo di solidarietà		No
3) Ammontare dei residui attivi provenienti dalla gestione dei residui attivi e di cui al titolo I e al titolo III superiore al 65 per cento, ad esclusione eventuali residui da risorse a titolo di fondo sperimentale di riequilibrio di cui all'articolo 2 del decreto legislativo n. 23 o di fondo di solidarietà di cui all'articolo 1 comma 380 della legge 24 dicembre 2013 n. 228, rapportata agli accertamenti della gestione di competenza delle entrate dei medesimi titoli I e III ad esclusione degli accertamenti delle predette risorse a titolo di fondo sperimentale di riequilibrio o di fondo di solidarietà		No
4) Volume dei residui passivi complessivi provenienti dal titolo I superiore al 40 per cento degli impegni della medesima spesa corrente		No
5) Esistenza di procedimenti di esecuzione forzata superiore allo 0,5 per cento delle spese correnti anche se non hanno prodotto vincoli a seguito delle disposizioni di cui all'articolo 159 del tuoei		No
6) volume complessivo delle spese di personale a vario titolo rapportato al volume complessivo delle entrate correnti desumibili dai titoli I, II e III superiore al 40 per cento per i comuni inferiori a 5.000 abitanti, superiore al 39 per cento per i comuni da 5.000 a 29.999 abitanti e superiore al 38 per cento per i comuni oltre i 29.999 abitanti; tale valore è calcolato al netto dei contributi regionali nonché di altri enti pubblici finalizzati a finanziare spese di personale per cui il valore di tali contributi va detratto sia al numeratore che al denominatore del parametro		No
7) Consistenza dei debiti di finanziamento non assistiti da contribuzioni superiore al 150 per cento rispetto alle entrate correnti per gli enti che presentano un risultato contabile di gestione positivo e superiore al 120 per cento per gli enti che presentano un risultato contabile di gestione negativo, fermo restando il rispetto del limite di indebitamento di cui all'articolo 204 del tuoei con le modifiche di cui di cui all'art. 8, comma 1 della legge 12 novembre 2011, n. 183, a decorrere dall'1 gennaio 2012		No
8) Consistenza dei debiti fuori bilancio riconosciuti nel corso dell'esercizio superiore all'1 per cento rispetto ai valori di accertamento delle entrate correnti, fermo restando che l'indice si considera negativo ove tale soglia venga superata in tutti gli ultimi tre esercizi finanziari		No
9) Eventuale esistenza al 31 dicembre di anticipazioni di tesoreria non rimborsate superiori al 5 per cento rispetto alle entrate correnti		No
10) Ripiano squilibri in sede di provvedimento di salvaguardia di cui all'art. 193 del tuoei con misure di alienazione di beni patrimoniali e/o avanzo di amministrazione superiore al 5% dei valori della spesa corrente, fermo restando quanto previsto dall'articolo 1, commi 443 e 444 della legge 24 dicembre 2012 n. 228 a decorrere dall'1 gennaio 2013; ove sussistano i presupposti di legge per finanziare il riequilibrio in più esercizi finanziari, viene considerato al numeratore del parametro l'intero importo finanziato con misure di alienazione di beni patrimoniali, oltre che di avanzo di amministrazione, anche se destinato a finanziare lo squilibrio nei successivi esercizi finanziari		No

L'ente pertanto non risulta in situazione di deficitarietà strutturale

12) ENTI E ORGANISMI STRUMENTALI E SOCIETA' PARTECIPATE

12.1 Elenco dei propri enti ed organismi strumentali

Enti pubblici vigilati:

- Consorzio Intercomunale per la gestione dei servizi socio assistenziali
www.cissborgomanero.it
- Consorzio per il Sistema Informativo (CSI Piemonte)
www.csipiemonte.it
- Consorzio Case di Vacanza dei Comuni Novaresi
www.casevacanze-comuninovaresi.it
- Consorzio di gestione rifiuti Medio Novarese
www.consorziomedionovarese.it

12.2 Elenco delle società partecipate

- Acqua Novara VCO S.p.A
www.acquanovaravco.eu

Società partecipata	ACQUA NOVARA VCO SPA
sede	Via Triggiani, 9 – NOVARA
P.IVA/C.F.	02078000037
% partecipazione	0,373
Durata dell'impegno	dal 22/12/2006 al 31/12/2027
Risultato economico al 31/12/2014	2.066.506,00 +

- Acquedotto di Borgomanero, Gozzano e Uniti S.p.A
www.comune.borgomanero.no.it

Società partecipata	ACQUEDOTTO DI BORGOMANERO, GOZZANO E UNITI SRL
sede	Via Loreto, 19 – BORGOMANERO (NO)
P.IVA/C.F.	00112470034
% partecipazione	5,00
Durata dell'impegno	dal 15/02/2005 al 31/12/2050
Risultato economico al 31/12/2014	+ 27.937,00

- Medio Novarese Ambiente S.p.A
www.medionovaresemambiente.com

Società partecipata	MEDIO NOVARESE AMBIENTE SPA
sede	Via Loreto, 19 – BORGOMANERO (NO)
P.IVA/C.F.	01594890038
% partecipazione	1,00 indiretta
Durata dell'impegno	dal 20/11/2007 al 31/12/2050
Risultato economico al 31/12/2014	+ 13.501,00

13) DEBITI FUORI BILANCIO

Nel corso dell'esercizio 2015 non sono stati riconosciuti debiti fuori bilancio.

Sulla base delle certificazioni rilasciate dai responsabili di servizio, alla data del 31 dicembre non sussistono debiti fuori bilancio non ancora riconosciuti.

This image shows a full page of white paper with horizontal blue ruling lines. The lines are evenly spaced and run across the width of the page, providing a template for handwriting practice or general writing. There are no margins, text, or other markings on the page.

